



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MATINO

LEIC8AC00L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MATINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6926** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2025** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 62** Principali elementi di innovazione
- 69** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 74** Aspetti generali
- 104** Insegnamenti e quadri orario
- 108** Curricolo di Istituto
- 128** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 134** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 139** Moduli di orientamento formativo
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 224** Attività previste in relazione al PNSD
- 230** Valutazione degli apprendimenti
- 234** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 241** Aspetti generali
- 249** Modello organizzativo
- 260** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 262** Reti e Convenzioni attivate
- 282** Piano di formazione del personale docente
- 284** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Popolazione scolastica

La realtà sociale si presenta complessa: a fronte di famiglie ben inserite nel contesto sociale e portatrici di valori forti, ce ne sono altre con problematiche derivanti da un contesto familiare a volte difficile e povero di stimoli.

La maggior parte dei genitori lavora nel settore primario e secondario; in aumento la percentuale di disoccupati.

OPPORTUNITA':

1- Disponibilità da parte delle famiglie a svolgere un ruolo tutoriale nei confronti di alunni in difficoltà.

2- Presenza di genitori disponibili a collaborare con gli insegnanti nella realizzazione di manifestazioni e spettacoli.

3- Presenza di genitori disponibili a trasferire le proprie competenze professionali agli alunni nel corso di attività progettuali.

4- Possibilità di organizzare attività extracurricolari in orari diversi trovando famiglie disponibili ad accompagnare i propri figli.

5- Disponibilità da parte di alcune famiglie ad organizzare scambi e/o prestiti di materiale didattico e scolastico con la collaborazione dei docenti.

6- Presenza costante dei nonni nella vita scolastica degli alunni.

7- Possibilità di coinvolgere direttamente i genitori come protagonisti in seminari, convegni e spettacoli musicali e teatrali.

8 - Presenza di un'efficace rete territoriale caratterizzata da collaborazione e sinergia tra scuola e servizi sociali e territoriali;

9- Presenza di efficaci relazioni con l'Amministrazione Locale, con l'Ambito Territoriale e con le associazioni del territorio.



VINCOLI:

Permangono situazioni di svantaggio socio economico culturale che determinano la distanza di alcune famiglie dalla vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di Matino, paese di antica tradizione agricola, caratterizzato da un tipo di economia mista che si era sviluppata nel tempo grazie alla produzione vinicola, olearia e ortofrutticola, all'attività di alcune industrie di manufatti, di calzature e di abbigliamento, oggi vive un periodo di profonda crisi. Negli ultimi anni la chiusura della Cantina sociale, la desertificazione degli uliveti a causa della Xylella fastidiosa con conseguente azzeramento della produzione olearia, la chiusura di importanti aziende e industrie ha provocato una situazione difficilmente sostenibile nel tessuto sociale. La presenza di piccole e medie aziende, a conduzione familiare, ha permesso di arginare il fenomeno dilagante della disoccupazione, che resta però una realtà molto presente sul territorio. Una risorsa importante è costituita nel settore terziario dalla BPP e dalla Banca San Paolo. In costante sviluppo risulta l'attività ricettiva attraverso la nascita di numerosi Agriturismo e Bed and Breakfast.

OPPORTUNITA':

1. I servizi presenti sul territorio, di tipo prevalentemente ricreativo (Parrocchie e Circoli per anziani) e culturale (Associazione Autori Matinesi) offrono opportunità e collaborazione all'Istituzione scolastica.
2. Il Circolo Musicale Papadia e le numerose associazioni musicali presenti sul territorio collaborano attivamente nella realizzazione di rassegne, concerti, eventi musicali e coreutici.
3. Collaborazione con l'Ente Locale.
4. I Servizi Sociali e il Consultorio Familiare collaborano attivamente con la scuola per contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, fenomeni di abbandono scolastico e forme di disagio culturale e socio economico.
5. Collaborazione con il Comando Stazione dei Carabinieri Casarano e la Caserma di Matino.

VINCOLI

1. Mancanza di asili nido o di strutture pubbliche ludiche attrezzate.
2. Assenza di palestre pubbliche e tensostrutture (con conseguente uso delle palestre



scolastiche da parte delle Associazioni sportive)

2. Biblioteca ridotta e poco fruibile.

3. Assenza di cinema.

4. Assenza di servizi di pubblico trasporto all'interno del paese.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture scolastiche e' fundamentalmente discreta, considerato anche che in alcuni plessi sono state apportate migliorie e ristrutturazioni: PON FESR Asse II ob C - lavori di 'Risparmio energetico, adeguamento normativo e funzionale, incremento attrattività" del Plesso Scuola Secondaria di 1^ grado. Finanziamenti Scuole Belle. Finanziamenti comunali. L'Istituto Comprensivo e' ben attrezzato a livello di strumenti tecnologici, con Notebook e Digital Board presenti nella maggior parte delle aule della scuola primaria e secondaria e nei tre plessi della scuola dell'infanzia. Nei periodi di sospensione delle attività in presenza, a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid 19, sono stati acquistati pc e tablet e assegnati in comodato d'uso agli alunni. I vari plessi, grazie ai finanziamenti DL 137/2020 art 21, hanno connettività ad internet potenziata con cablaggio e programmazione degli apparati. La Scuola ha ottenuto i finanziamenti PON FESR Digital Board (per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) e PNSD (per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM).. Grazie al Pon Edugreen è stato possibile progettare ambienti Green destinati a due Plessi che hanno consentito di riqualificare i cortili esterni. L'Istituto ha usufruito delle risorse P.N.R.R. - Riduzione dei Divari Territoriali e contrasto alla dispersione scolastica e delle Risorse relative alle Azioni del Piano 4.0- Azione 1 Next Generation Classrooms grazie alle quali sono state allestite aule ibride tematiche: linguistiche, musicali, scientifiche e multimediali in ciascun plesso di scuola primaria e secondaria, Aula polifunzionale. Grazie al P.o.n. Ambienti innovativi per le Scuole dell'Infanzia, ciascun plesso è stato dotato di digital board, notebook, strumentazioni tecnologiche multimediali capaci di offrire nuove opportunità formative ai piccoli alunni in ambienti stimolanti.

VINCOLI

1. Il Plesso di scuola primaria "R. Gentile" e il Plesso di Scuola dell'Infanzia "Via delle Province" sono



- inagibili dal 2019 per lavori di ristrutturazione e l'utenza è stata spostata in altri plessi
2. I Plessi di scuola dell'infanzia S.G. Bosco e M. Montessori (che ospita dal 2019 il Plesso Via delle Province) risultano interessati da lavori di ampliamento per realizzazione nidi comunali e strutture per l'infanzia che hanno limitato la fruibilità di spazi esterni e aule interne,
 3. I vari plessi scolastici presentano criticità e l'Ente Locale (Comune di Matino) interviene sulle strutture esclusivamente a chiamata con difficoltà notevoli rispetto all'ordinaria manutenzione e alla sicurezza dei Plessi.
 4. Si rilevano difficoltà di reperire fondi per gli interventi di manutenzione delle strumentazioni informatiche nei vari plessi.
 5. Si rileva la impossibilità di allestire laboratori artistico-creativi per attività curricolari ed extracurricolari per indisponibilità di ambienti in ragione della necessità di far fronte al ritardo relativo alla consegna del Plesso R. Gentile e del Plesso Via delle Province.
 6. Si rileva la difficoltà di reperire risorse economiche attraverso i contributi volontari delle famiglie in ragione dell'attuale difficoltà economica che si riscontra in molte famiglie.
 7. Mancanza di certificati di prevenzione incendi per tutti gli edifici;
 8. Presenza di certificati di agibilità solo per alcuni edifici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC8AC00L
Indirizzo	VIA DEL MARE N.1 MATINO 73046 MATINO
Telefono	0833506100
Email	LEIC8AC00L@istruzione.it
Pec	leic8ac00l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://comprensivomatino.edu.it/

Plessi

"M. MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AC01D
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI MATINO 73046 MATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MACHIAVELLI 1 - 73046 MATINO LE

" S. GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AC02E
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO MATINO 73046 MATINO



Edifici

- Via SALVO D`ACQUISTO snc - 73046 MATINO LE

VIA DELLE PROVINCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AC03G
Indirizzo	VIA DELLE PROVINCE MATINO 73046 MATINO

Edifici

- Via DELLE PROVINCE 1 - 73046 MATINO LE

R. GENTILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AC01P
Indirizzo	VIA DELLE PROVINCE - 73046 MATINO

Edifici

- Via DELLE PROVINCE 1 - 73046 MATINO LE

Numero Classi	9
Totale Alunni	146

N. SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AC02Q
Indirizzo	VIA UMBERTO I MATINO 73046 MATINO

Edifici

- Piazza UMBERTO I 7-9 - 73046 MATINO LE

Numero Classi	12
Totale Alunni	203



D. ALIGHIERI - MATINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AC01N
Indirizzo	VIA DEL MARE 1 MATINO 73046 MATINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via caduti di via fani s.n.c. - 73046 MATINO LE
Numero Classi	15
Totale Alunni	282



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Servizi	Mensa	

Approfondimento

- Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA':

La qualità delle strutture scolastiche e' fundamentalmente discreta, considerato anche che in alcuni plessi sono state apportate migliorie e ristrutturazioni: PON FESR Asse II ob C - lavori di 'Risparmio energetico, adeguamento normativo e funzionale, incremento attrattività" del Plesso Scuola Secondaria di 1^ grado. Finanziamenti Scuole Belle. Finanziamenti comunali. L'Istituto Comprensivo e' ben attrezzato a livello di strumenti tecnologici, con Notebook e Digital Board presenti nella maggior parte delle aule della scuola primaria e secondaria e nei tre plessi della scuola dell'infanzia. Nei periodi di sospensione delle attività in presenza, a seguito della diffusione dell'epidemia da Covid 19, sono stati acquistati pc e tablet e assegnati in comodato d'uso agli alunni. I vari plessi, grazie ai finanziamenti DL 137/2020 art 21, hanno connettività ad internet potenziata con cablaggio e programmazione degli apparati. La Scuola ha ottenuto i finanziamenti PON FESR Digital Board (per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione) e PNSD (per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM).. Grazie al Pon Edugreen è stato possibile progettare ambienti Green destinati a due Plessi che hanno consentito di riqualificare i cortili esterni. L'Istituto ha usufruito delle risorse P.N.R.R. - Riduzione dei Divari Territoriali e contrasto alla dispersione scolastica e delle Risorse relative alle Azioni del Piano 4.0- Azione 1 Next Generation Classrooms grazie alle quali sono state allestite aule ibride tematiche: linguistiche, musicali, scientifiche e multimediali in ciascun plesso di scuola primaria e secondaria, Aula polifunzionale. Grazie al P.o.n. Ambienti innovativi



per le Scuole dell'Infanzia, ciascun plesso è stato dotato di digital board, notebook, strumentazioni tecnologiche multimediali capaci di offrire nuove opportunità formative ai piccoli alunni in ambienti stimolanti.

VINCOLI

1. Il Plesso di scuola primaria "R. Gentile" e il Plesso di Scuola dell'Infanzia "Via delle Province" sono inagibili dal 2019 per lavori di ristrutturazione e l'utenza è stata spostata in altri plessi

2. I Plessi di scuola dell'infanzia S.G. Bosco e M. Montessori (che ospita dal 2019 il Plesso Via delle Province) risultano interessati da lavori di ampliamento per realizzazione nidi comunali e strutture per l'infanzia che hanno limitato la fruibilità di spazi esterni e aule interne,

3. I vari plessi scolastici presentano criticità e l'Ente Locale (Comune di Matino) interviene sulle strutture esclusivamente a chiamata con difficoltà notevoli rispetto all'ordinaria manutenzione e alla sicurezza dei Plessi.

4. Si rilevano difficoltà di reperire fondi per gli interventi di manutenzione delle strumentazioni informatiche nei vari plessi.

5. Si rileva la impossibilità di allestire laboratori artistico-creativi per attività curricolari ed extracurricolari per indisponibilità di ambienti in ragione della necessità di far fronte al ritardo relativo alla consegna del Plesso R. Gentile e del Plesso Via delle Province.

6. Si rileva la difficoltà di reperire risorse economiche attraverso i contributi volontari delle famiglie in ragione dell'attuale difficoltà economica che si riscontra in molte famiglie.

7. Mancanza di certificati di prevenzione incendi per tutti gli edifici;

8. Presenza di certificati di agibilità solo per alcuni edifici

Attrezzature e infrastrutture materiali

QUADRO DI SINTESI

LABORATORI

1. LABORATORI CON COLLEGAMENTO A INTERNET 3



LABORATORI MULTIMEDIALI 3

LABORATORI MUSICALE 3

LABORATORI SCIENZE 3

BIBLIOTECA CLASSICA 3

AULE

SALA TEATRO 1

LABORATORIO PROIEZIONI 1

ANFITEATRO ESTERNO 2

STRUTTURE SPORTIVE

CAMPO BASKET-PALLAVOLO 1

PALESTRE 3

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

PC E TABLET PRESENTI NEI LABORATORI 50



LIM E SMART TV (DOTAZIONI MULTIMEDIALI) PRESENTI NEI LABORATORI 10

Ogni aula della scuola primaria e secondaria è dotata di Digital Board e Notebook. Ciascuno dei tre plessi della scuola dell'infanzia è dotato di Digital Board e Notebook e di ulteriore dotazione tecnologia a disposizione degli alunni e degli insegnanti .



Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	24

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Personale ATA IN ORGANICO DI DIRITTO DSGA 1

Personale ATA IN ORGANICO DI DIRITTO ASS. AMM.VI 5

Personale ATA IN ORGANICO DI DIRITTO COLL. SCOLAST. 18

TOTALE PERSONALE ATA IN ORGANICO DI DIRITTO 2025/26 24

Risorse professionali - Funzionigramma e Organigramma

STAFF DI DIRIGENZA



Dirigente Scolastico

Prof.ssa Veronica Laterza

Direttore Servizi Generali
Amministrativi

Dott. Roberto Barone

Collaboratori D.S.

Barbara Magagnino - Giuliana Lucia Preite

Ins. Katia Cataldo – plesso Scuola dell’Infanzia “San Giovanni
Bosco”

Ins. Barbara Caterina Feline - plesso Scuola dell’Infanzia “Maria
Montessori”

Ins. Maria Grazia Emanuela Morieri - plesso Scuola dell’Infanzia
“Via delle Province”

Responsabili dei Plessi

Prof.ssa Anna Maria Barone – plesso Scuola Secondaria di I Grado
“D. Alighieri”

Ins. Annalisa Costa- coordinamento classi tempo pieno

Ins. Maria Antonia Giaffreda - plesso Scuola Primaria “N. Sauro”

Ins. Anna Maria Bleve - plesso Scuola Primaria “R. Gentile”



Funzioni Strumentali

Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Prof. Luigi Vitali

Area 2 - Inclusione e integrazione scolastica: Ins. CATALDI Silvia

Area 3 - Continuità e Orientamento: Prof.ssa Anna Maria Barone

Area 4 - Esiti e Risultati a distanza: Prof. Sergio MACRI – Ins. Maria Cleofe Fasano

Area 5 Rapporti Enti e Territorio – viaggi di istruzione e visite guidate Scuola Infanzia e Primaria: Ins. Caterina Barone

Area 6 Sito Web, Social e comunicazione istituzionale: prof. Massimo Monticelli

N.I.V. (Nucleo Interno Valutazione)

Prof.ssa Veronica Laterza

Dirigente Scolastico

Dott. R. Barone

Direttore Servizi Amministrativi

Staff del D.S.

Componente Docenti

Presidente Consiglio d'Istituto Sig.ra Cinzia Coppola

Componente Genitori

G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Referente inclusione scuola secondaria e D.S.A.

Prof.ssa Mariella Polimeno Docenti di Sostegno dei tre ordini di Scuola

Ins. Anna Paola Marsano



Comitato interno di Valutazione

docenti neo immessi

Prof.ssa Veronica Laterza

Dirigente

Ins. Anna Lisa Costa

Componente docenti

Ins. Marrocco Luigia

Prof.ssa Vergadoro Cinzia

Ins. Giuliana Lucia Preite

Animatore e Team Digitale

Team:

Scuola dell'Infanzia Ins. Maria Grazia Paglialonga

Scuola Primaria: Ins. Maria Rosaria Ria

Scuola Sec. di I Grado: Prof. Massimo Monticelli

Referenti Invalsi

Ins. Anna Maria Bleve - Scuola Primaria

Prof. Luigi Vitali – Scuola Sec. di I Grado

Coordinamento e gestione dei progetti per i tre ordini di scuola:
Ins. Fiorangela Marsano

Coordinamento sezione musicale: Prof. ssa Maria Grazia Manca

Coordinamento Rete S.M.I.M.: Prof. Marco Ferri

Referenti Aree progettuali

Coordinamento progettazione Scuola dell'Infanzia e

attuazione dell'offerta formative: Ins. Katia Cataldo

Referente bullismo e cyberbullismo: Prof.ssa Stefania Russo

Referenti Educazione Civica: Prof.ssa Tiziana Patera – Prof.ssa



Roberta Tarantino

Referente viaggi di Istruzione Scuola Sec. di I Grado Prof. S. Macrì

Risorse professionali

OPPORTUNITA':

1. Elevato numero di docenti a tempo indeterminato in ruolo stabile nell'Istituto. 2. Stabilità del personale ATA nell'Istituto. 3. Incremento del n° dei collaboratori per stabilizzazione degli ex LSU. 4. Elevato numero di docenti di età compresa tra i 35 e i 44 anni rispetto alla media regionale e nazionale; 5. Il Dirigente Scolastico insediatosi nel precedente triennio ha agito in continuità con i precedenti indirizzi dirigenziali garantendo stabilità e favorendo la diffusione di un clima collaborativo e di fiducia; 6. Relativa instabilità del corpo docente della Secondaria diviene opportunità per confronto con altre realtà scolastiche e scambio di esperienze e metodologie. 7. Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico con elevato grado di professionalità e capacità organizzativo-gestionale. 8. Elevato grado di disponibilità e competenza della maggior parte dei docenti che svolgono ruoli di rilievo (FF.SS. e altri incarichi) in tutti gli ordini di scuola. 9. Buona armonia e clima collaborativo tra i docenti all'interno di ciascun plesso e tra i docenti e il personale ATA. 10. Presenza di docenti con certificazioni linguistiche nella Scuola Secondaria e Primaria. 11. Presenza di alcuni docenti con certificazioni informatiche ed elevata competenza, molto disponibili a svolgere ruoli di tutor o di supporto. 12. Grazie all'esercizio di una leadership diffusa, è presente un ampio staff e un'ampia suddivisione dei compiti.

VINCOLI:

1. Relativa instabilità nel corpo docente della Scuola Secondaria in alcune classi di concorso. 2. Alcuni docenti hanno limitate conoscenze in informatica e nelle metodologie innovative. 3. Presenza nella scuola primaria di docenti di sostegno a tempo determinato privi del titolo specifico. Si rileva



un incremento nel numero di assenze del personale docente e A.t.a. (collaboratori scolastici) per assistenza a familiari con disabilità ai sensi della L.104/1992 con notevoli ricadute sull'organizzazione delle attività didattiche.

Allegati:

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA A.S. 2025_2026.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION

In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo della nostra organizzazione nei confronti dell'ambiente in cui opera. Rappresenta l'IDENTITA' dell'Istituto.
PROMUOVERE LA PIENA MATURAZIONE DI OGNI ALUNNO GARANTENDONE IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI:

- BENESSERE E INTEGRAZIONE (NELL'OTTICA PIU' AMPIA DELL'INCLUSIONE);
- COMPETENZE CULTURALI E METODOLOGICHE;
- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA.

L'Inclusione "è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti" (D.L. 66 del 13/04/2017). L'Inclusione è un processo che si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica; guarda a tutti gli alunni (indistintamente/differentemente) e a tutte le loro potenzialità, interviene prima sul contesto, poi sul soggetto e trasforma la risposta specialistica in ordinaria. Una scuola inclusiva fa di tutto per "ostacolare" l' "esclusione": si batte per far sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive quotidianamente, nel rispetto della propria individualità, dove l'individualità è fatta di "differenze". Una scuola è inclusiva quando essa vive e insegna a vivere con le differenze. Uno spazio di convivenza, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità.

Per tale motivo in nostro Istituto si prefigge di risultare Accogliente, in grado di rendere interessante, coinvolgente e gratificante l'apprendimento, di sviluppare le relazioni sociali, di fortificare i legami sia all'interno della classe che nell'ambito dell'intero Istituto attraverso attività laboratoriali, come i Progetti PON, che permettono di relazionarsi con compagni e attività diversi. Una Scuola Formativa, capace di ottimizzare le occasioni per integrazioni curriculari ed esperienze significative ed interattive, la crescita cognitiva, emotiva e sociale di tutti gli alunni. Una Scuola decisamente Inclusiva, capace di valorizzare la diversità umana e



culturale delle persone.

Una Scuola Partecipata, generatrice di relazioni con l'esterno (famiglie, enti e associazioni presenti sul territorio). Una Scuola Responsabilizzante, dove si accresca la capacità di assumere scelte, responsabilità ed impegno, di progettare il futuro di una società in continua evoluzione in modo creativo e critico. La finalità dell'Istituto è realizzare una comunità scolastica capace di sviluppare competenze tra tutti gli alunni e di prevenire il disagio e la dispersione scolastica per promuovere il pieno sviluppo della persona, interagendo continuamente con il territorio.

Ed è in questa direzione, TENUTO CONTO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DIRIGENZIALE, che il nostro Istituto si muove:

- tenendo presente la realtà economica e sociale esistente sul territorio e la necessità di coinvolgere Genitori ed Enti territoriali in un rapporto di collaborazione e partenariato nell'ottica sia della prevenzione del disagio e della riduzione dell'insuccesso scolastico (che, pur se in evidente diminuzione, continua a persistere), sia della promozione culturale, umana, sociale e del miglioramento del processo formativo;
- condividendo, con tutti gli attori del processo formativo, le linee programmatiche della progettazione con protocolli d'intesa e convenzioni;
- diventando soggetto attivo di relazioni culturali - sociali - economiche e giuridiche per la costruzione di un sistema integrato che realizzi una significativa coesione sociale e porti al successo formativo.

A tal proposito ogni anno vengono promossi degli incontri con le realtà territoriali, al fine di programmare un'offerta formativa integrata e funzionale ai bisogni formativi degli alunni in rapporto al Territorio.

Per cercare di creare apprendimenti significativi e per permettere ad ogni alunno di esplicitare la propria intelligenza progettuale, si è puntata l'attenzione sulla continuità didattico-educativa tra i tre ordini di scuola, che si realizza attraverso iniziative in rete legate al progetto Legalità, al CCR e attraverso il Progetto Continuità al fine di sviluppare negli alunni competenze di tipo:

- personale e relazionale (rafforzamento dell'autostima, della capacità di scelta e di relazioni significative all'interno della comunità scolastica e sociale);
- culturali (offerta formativa motivante ed adeguata agli stili - ai ritmi - alle modalità di apprendimento dei singoli alunni).

La scuola pone al centro dei suoi obiettivi la formazione, l'apprendimento e l'insegnamento in condizioni di serenità e benessere.



L'organizzazione delle attività s'impenna sulla spinta motivazionale ad insegnare e ad apprendere in un rapporto interattivo fra adulto e bambino che abbia come sfondo l'emozione del conoscere e il desiderio dell'apprendere.

Lo stile d'insegnamento terrà conto dei bisogni psicologici e risponderà a quelli educativi tipici dei bambini della società contemporanea

L'obiettivo del nostro Istituto è quello di assicurare a tutti i giovani alunni gli strumenti per sviluppare competenze chiave europee e di cittadinanza con le quali affrontare da cittadini consapevoli la vita futura, fornendo allo stesso tempo la base per ulteriori occasioni di apprendimento significativo, affinché ognuno possa realizzare le proprie potenzialità educative.

La Mission dell'Istituto si concretizza, inoltre, nella formazione degli studenti quali cittadini futuri consapevoli in un mondo in continua evoluzione e globalizzazione, preparati per inserirsi nel mondo del lavoro a livello internazionale realizzando le proprie aspettative, capaci di dare un contributo fattivo allo sviluppo della società estesa al di fuori dei confini territoriali. Coerentemente con il processo di internazionalizzazione i valori irrinunciabili che l'Istituto fa suoi e che sono alla base di qualunque sua attività sono la capacità di includere tutti gli studenti, considerando la diversità quale preziosa risorsa per la crescita umana e culturale di ognuno, di promuovere il rispetto per l'ambiente, la cooperazione, la solidarietà, quali aspetti fondanti del modo di pensare, di essere e di operare dei giovani, che la scuola si è occupata di formare.

VISION

In essa si chiarisce la VISIONE DI SVILUPPO nel breve e medio termine dell'Istituto.

REALIZZARE UNA SCUOLA CHE SIA CENTRO EDUCATIVO "CUORE PULSANTE" DEL TERRITORIO DI MATINO, CON IL PIENO COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE, DELLE ISTITUZIONI E DELLE REALTA' LOCALI.

Per garantire efficaci opportunità di crescita, la Scuola:

Organizza:

- corsi di Musica per le classi 3^a-4^a-5^a della Scuola primaria in applicazione del D.M. 8/11 e attività di strumento musicale (Corso di indirizzo musicale: chitarra, pianoforte, clarinetto, violino e di laboratorio musicale) nella Scuola secondaria;
- attività laboratoriali con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;



- attività extra - curriculari in orario pomeridiano con esperienze formative di approfondimento su temi e problematiche riguardanti la conoscenza del Territorio e attività di formazione per i genitori;
- iniziative di solidarietà e culturali con Associazioni (Casa Serena – UPE - Parrocchie) Enti (Comune- ASL) ed altre agenzie educative presenti sul territorio.

Stipula accordi con Associazioni specialistiche per sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (diversamente abili, ADHD, DSA...);

Migliora la cultura del servizio e la “visibilità” esterna attraverso una risposta qualificata alle richieste degli alunni e dei genitori;

Diventa centro di promozione culturale e sociale stabilendo rapporti di collaborazione e di intesa con gli enti territoriali (Comune - Provincia - Regione), con Vigili Urbani e Carabinieri – Tribunale dei Minori per attività riguardanti la legalità e l'educazione stradale e consentendo l'uso dell'edificio o delle attrezzature per attività culturali (Associazioni di volontariato e culturali);

Si avvale del supporto di Consulenti specializzati operanti nelle ASL: Servizio integrazione scolastica - Servizi Sociali -Consultori familiari;

Opera in stretta collaborazione con le famiglie attraverso incontri programmati con il Comitato Genitori;

Stabilisce rapporti in rete con altre Scuole ed Enti locali;

Consente la verifica e il confronto rispetto a “standard” di valutazione e di certificazione;

Valorizza la diversità individuale e comunitaria;

Contrasta alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;

Si attiva per la prevenzione e recupero dell’abbandono e della dispersione scolastica.

Nei prossimi anni l'Istituto punta ad essere ancora punto di riferimento per il territorio locale, che sta espandendo i suoi interessi in un’ottica internazionale.

Si auspica la creazione di una rete di scuole del territorio che possa interagire con un’analoga rete di paesi partner per lo scambio di conoscenze, competenze organizzative, proposte di sviluppo e innovazioni didattico/tecnologiche finalizzato alla crescita dei discenti.

Per gli studenti questo significa avere maggiori opportunità di confronto internazionale, e quindi acquisire maggiori competenze in ottica europea, aumentando così le possibilità di futuri inserimenti lavorativi anche al di fuori dei confini nazionali.



ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
PER L'A.S. 2025/2026 ALL'INTERNO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 Marzo 2009, n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola

dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25
Giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Agosto 2009, N. 133;

- gli artt. 26, 27, 28, 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 Commi 1,2,3;
- la Legge n. 107/2015.

VISTO

il P.T.O.F. relativo al triennio 2022/2025 approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, il
P.O.F. per l'a.s. 2025/2028 e le priorità strategiche in essi rilevate così come desunte dal R.A.V.

VISTA

la legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive linee guida prot. n. 35 del 22.06.2020 .

VISTE

Le linee guida per le discipline STEM, (D.M. 184 del 15.09.2023),

Le linee guida pe l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183 del 07.09.2024),



La legge n.70 del 17 maggio 2024 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";

VISTI

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile per l'agenda 2030;

PRESO ATTO che:

l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 5) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre.

VALUTATE prioritarie le esigenze didattiche e formative individuate al termine dell'a.s. 2024/2025, anche mediante il monitoraggio e la verifica degli esiti in relazione alle prove parallele, ai compiti di realtà, agli scrutini finali, agli apprendimenti e alle competenze in via di acquisizione, ai risultati Invalsi.

TENUTO CONTO ALTRESI'

- Ø delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- Ø delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, documento di riferimento per la progettazione del curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che fissano in maniera prescrittiva le finalità e i traguardi che vanno garantiti a tutte le alunne e a tutti gli alunni;
- Ø delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo che entreranno in vigore dall'a.s. 2026/2027;
- Ø del Piano Annuale d'Inclusione dell'I.C. Matino;



- Ø degli esiti riportati dagli alunni nelle rilevazioni Invalsi e al termine del I Ciclo d'Istruzione;
- Ø delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e degli obiettivi del PdM;
- Ø delle finalità previste dal P.N.R.R., Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenza e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e del P.N. "Scuola e competenze" che si inseriscono all'interno dell'Agenda 2030,

EMANA

in relazione alla elaborazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2025/2026, il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei docenti ai fini della elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa:

A tal fine risulta prioritario:

- Ø il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'Istituto;
- Ø l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo;
- Ø la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo funzionale al miglioramento continuo dei processi;
- Ø l'integrazione e l'inclusione scolastica anche attraverso percorsi di supporto alla genitorialità,
- Ø il rafforzamento delle competenze trasversali e dell'educazione alla cittadinanza,
- Ø la cura della formazione continua e permanente del personale scolastico
- Ø La coerenza dei percorsi di miglioramento in relazione agli esiti e alle priorità individuate nel R.A.V.;
- Ø La trasparenza e la conoscenza dei percorsi di miglioramento finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità strategiche desumibili dal R.A.V.;

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio docenti è chiamato ad elaborare l'offerta formativa tenuto conto delle priorità strategiche enunciate nel P.T.O.F. e desunte dalla sezione V del R.A.V.



v Obiettivi Formativi individuati dalla scuola:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
11. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



12. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione e progettazione collegiale, di sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo verticale d'Istituto, u.d.a. per classi parallele, u.d.a. trasversali sulle competenze di cittadinanza) mediante un maggiore coinvolgimento dei dipartimenti disciplinari;
- razionalizzare e rendere coerente la progettazione didattica in verticale tra i tre ordini di scuola e la valutazione al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento e gli esiti degli alunni;
- garantire il potenziamento delle competenze di base attraverso attività di mentoring e tutoring, mediante la didattica laboratoriale e favorendo un approccio olistico alle discipline;
- attuare mediante la conoscenza dei documenti strategici dell'istituzione scolastica la mission e la vision garantendo prioritariamente la didattica curriculare e favorendo nella didattica extracurriculare il potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali e di cittadinanza;
- rafforzare le competenze chiave europee, con riguardo in particolare alle competenze di cittadinanza degli allievi, educandoli ad una partecipazione attiva e democratica all'interno della comunità;
- Promuovere iniziative e progetti per l'innovazione didattica favorendo la dimensione europea dell'istruzione e della formazione attraverso scambi da e con l'estero;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione) mediante rapporti costanti e positivi con le famiglie e con gli esperti di riferimento;



- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative ai percorsi di miglioramento, agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- promuovere azioni volte a favorire e a consolidare le competenze digitali e nelle Stem promuovendo il corretto utilizzo della tecnologia e dell'intelligenza artificiale;
- partecipare attivamente ai percorsi di formazione e di autoformazione per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
- implementare la trasparenza amministrativa e il corretto utilizzo degli applicativi e dei gestionali;
- garantire la qualità delle forme di collaborazione con le altre Istituzioni Scolastiche, Enti locali e con le realtà del territorio in relazione alle priorità desunte dal R.A.V. e coerentemente con l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo nell'ottica della dimensione educante ed educativa della comunità scolastica;

Il Piano dovrà pertanto prevedere:

- l'inclusione e l'integrazione culturale quali pilastri portanti della progettazione dell'offerta formativa in grado da favorire l'apprendimento permanente e una didattica "per tutti" e che favorisca anche la valorizzazione del merito e delle eccellenze (Legge n. 107/15 comma 29);
- la verticalità del curriculum come elemento caratterizzante;
- le attività progettuali curricolari ed extracurricolari per il recupero/consolidamento delle competenze di base in italiano, in matematica e in inglese e il contrasto alla dispersione;
- il potenziamento delle competenze nelle Stem e multilinguistiche;
- le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15, comma 12) connesse con l'inclusione, il costante aggiornamento sulla didattica digitale ed utilizzo delle TIC nella didattica integrata onde favorire altresì lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e del personale in linea con Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici di cui al comma 58) ed il PNRR.
- Rispetto ai rapporti con il territorio e le famiglie, l'offerta formativa dovrà essere coerente con gli



obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Si intensificherà il dialogo con la famiglia, sollecitandola alla corresponsabilità educativa nell'ottica del "Patto formativo", per stabilire una forte alleanza educativa e costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, atti a sviluppare il senso di responsabilità e di impegno reciproci.

Si proseguirà nella collaborazione con le agenzie e gli enti del territorio, con le associazioni sportive e le associazioni culturali compatibilmente con le esigenze didattiche.

Il piano triennale sarà adeguato mediante l'inserimento dell'offerta formativa annuale elaborata dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti nel presente atto di indirizzo.

Il Collegio docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo affinché l'offerta formativa sia coerente ed efficace rispetto agli obiettivi formativi e alle priorità strategiche desumibili dal RAV nonché dagli esiti conseguiti al termine dell'a.s. 2024/2025.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare lo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche e relazionali nei bambini delle tre fasce d'età, l'autonomia e la capacità di rispettare le regole condivise.

Traguardo

Incrementare nel triennio di almeno il 3% la percentuale di bambini che al termine del percorso di scuola dell'infanzia utilizzano un linguaggio adeguato all'età, partecipano attivamente alle conversazioni di gruppo, dimostrano comportamenti di collaborazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni.

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%). Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2° quadrimestre nella scuola primaria e



secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparità tra classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondar

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Ampliamento della disponibilità di prove standardizzate e compiti di realtà in tutte le discipline e implementare la Banca Dati d'Istituto.
- Implementazione, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.
- Ricerca di nuove forme di finanziamento (Enti locali, Fondi Europei, privati...) per progetti che consentano di innalzare le competenze chiave degli alunni.
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: "TI RACCONTO DI ME"**

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti è necessario che i bambini posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto un atteggiamento di apertura verso le novità, disponibilità all' apprendimento, alla flessibilità e alla responsabilità. In quest' ottica la nostra Scuola dell'Infanzia cerca di fornire ai nostri bambini le competenze per la vita che man mano che crescono dovranno sviluppare per essere cittadini attivi e consapevoli; pertanto il percorso vuole mettere al centro il bambino che apprende con originalità il suo percorso individuale, ha una storia personale, una famiglia e un paese che lo sostiene. Ripensando i tempi del singolo, i bambini iniziano a costruire una rete di relazioni, ovvero aprendo le porte della sua casa incontra la Scuola, conosce la Strada e il suo Paese. Un elemento prezioso del Progetto sarà la cooperazione tra Scuola\ Famiglia\ Territorio con cui il bambino viene a contatto. Si partirà alla scoperta della Casa, inteso come ambiente affettivo e sociale vicino, il "racconto di me", per poi accompagnarlo alla conoscenza del mondo esterno attraverso l'osservazione, la ricerca e la rielaborazione delle esperienze legate alla scuola alla strada e al paese affinché i bambini i nostri bambini possano essere i cittadini di domani, capaci di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampia e complessa, sviluppando competenze sociali e civiche per agire in modo autonomo e responsabile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare lo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche e relazionali nei bambini delle tre fasce d'età, l'autonomia e la capacità di rispettare le regole condivise.



Traguardo

Incrementare nel triennio di almeno il 3% la percentuale di bambini che al termine del percorso di scuola dell'infanzia utilizzano un linguaggio adeguato all'età, partecipano attivamente alle conversazioni di gruppo, dimostrano comportamenti di collaborazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire il dibattito e confronto sul curricolo verticale per competenza con raccordo tra competenze disciplinari e di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno. Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Incrementare le modalità di diffusione del PTOF e di rendicontazione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione del personale interna ed esterna all'Istituto sulla base dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le priorità individuate.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la collaborazione con le famiglie e il contesto e incrementare, da capofila o da componente, la realizzazione di attività progettuali in Reti territoriali e scolastiche in coerenza con il PTOF.

Attività prevista nel percorso: COMUNICANDO

Descrizione dell'attività

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMUNICAZIONE
NELLE LINGUE STRANIERE- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Attraverso attività e giochi finalizzati in piccoli gruppi è possibile permettere ai bambini di sviluppare la capacità di ascolto, prerequisito essenziale per l'acquisizione di un linguaggio verbale che permette di favorire la capacità di interazione sociale progettando, elaborando e condividendo conoscenze. Le attività permettono inoltre il sostegno dei requisiti linguistici e metalinguistici che sottostanno alle abilità richieste all'ingresso alla scuola primaria.



Per l'ambito relativo alla cittadinanza l'attività partirà dal vissuto dei bambini approfondendo i concetti di sé e di identità, il concetto di appartenenza al contesto ristretto familiare e a quello più "grande" scolastico. In entrambi sono presenti delle regole da rispettare per una buona convivenza civile, con lo scopo di vivere bene con sé stessi, ma anche con gli altri e con l'ambiente che ci circonda. Poco alla volta si amplieranno questi concetti sino ad arrivare ai concetti di Città, Regione, Nazione ecc.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Insegnante Katia Cataldo

Risultati attesi

L'obiettivo è di favorire lo sviluppo del linguaggio del bambino e in un secondo momento stimolare i prerequisiti della letto-scrittura in un ambiente a lui familiare in modalità ludica.

Obiettivi generali:

□ Sviluppare e consolidare competenze linguistiche e



comunicative;

□ Potenziare la conoscenza della lingua nelle sue varie forme, al fine di agevolare

gli apprendimenti nei diversi campi d'esperienza.

Obiettivi specifici:

□ Rafforzare le abilità di articolazione dei fonemi;

□ Ampliare il patrimonio lessicale;

□ Favorire la capacità di attenzione uditiva e di ascolto dell'altro e di sé;

□ Rafforzare le competenze fonologiche e favorire lo sviluppo delle competenze metafonologiche;

□ Favorire l'apprendimento di strutture morfosintattiche sempre più complesse (per i bambini di cinque anni);

□ Promuovere lo sviluppo di abilità narrative (per i bambini di cinque anni);



□ Potenziare abilità e competenze che faciliteranno l'apprendimento di lettura e scrittura, coordinazione oculo-manuale, orientamento nello spazio foglio (per i bambini di cinque anni).

● Percorso n° 2: PROVE CHE PASSIONE

L'analisi dei risultati delle prove Invalsi a.s. 2024/2025 in italiano, matematica e inglese, nonostante risultati generalmente superiori rispetto al dato Italia, ha evidenziato un indice di variabilità fra le classi superiore rispetto alla media nazionale. Queste rilevazioni hanno determinato la scelta degli obiettivi di processo del RAV. La Dirigente Scolastica e il NIV hanno individuato le priorità strategiche riferite agli ESITI DEGLI STUDENTI, indicando e descrivendo gli obiettivi di processo da raggiungere nel prossimo anno scolastico, su cui si intende agire operativamente:

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di miglioramento:

1. Ridurre la variabilità tra classi negli esiti INVALSI attraverso una maggiore armonizzazione delle pratiche didattiche e valutative.

Obiettivi di processo correlati:

□- Definire standard minimi di competenza attesi per discipline e annualità in relazione al curriculum d'Istituto.



-□ Realizzare prove oggettive comuni per le varie discipline (una per quadrimestre) da somministrare in aggiunta rispetto alle Prove parallele, al fine di uniformare la valutazione degli alunni secondo modalità/tempi/criteri condivisi.

-□ Rafforzare la condivisione di modelli didattici efficaci e di strumenti e strategie per la gestione della classe.

2. Potenziare l'analisi sistematica degli esiti.

□- Implementare il sistema di raccolta dati uniformato attraverso osservazioni sistematiche

□- Restituzione periodica dei dati nei dipartimenti e nei consigli di classe

3. Integrare in modo sistematico le competenze digitali nella progettazione didattica

□ - Promuovere l'uso di strumenti digitali per la didattica laboratoriale e all'apprendimento cooperativo

Ambiente di apprendimento

1. Promuovere ambienti di apprendimento flessibili e accattivanti

2. Rafforzare la formazione del personale sulle metodologie attive, sulla gestione delle classi e sulla valutazione delle competenze.



□ Obiettivi di processo correlati:

-□ Promuovere l'uso della didattica laboratoriale e delle metodologie attive (cooperative learning, compiti autentici, prove comuni....);

□ -Attivare percorsi di formazione per il personale su:

- Comunicazione efficace, prevenzione e gestione dei conflitti, conduzione di attività collaborative; utilizzo dei risultati delle prove comuni e Invalsi per orientare la didattica.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

1. Incrementare forme di monitoraggio delle azioni e dei processi

Obiettivi di processo correlati

Implementare l'autovalutazione d'Istituto, delle azioni e dei processi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale
Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparità tra classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire l'omogeneità della valutazione tra ordini di scuola al fine di favorire la piena



ed efficace verticalità del curriculum ed il miglioramento degli esiti. Implementare la progettazione multidisciplinare per ordine di scuola e tra ordini di scuola per il

○ **Ambiente di apprendimento**

Intensificare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa

Realizzazione di recuperi, sviluppi, laboratori, attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti con didattica innovativa e attiva

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione del personale interna ed esterna all'Istituto sulla base dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le priorità individuate.

Attività prevista nel percorso: TUTTI INSIEME...

Descrizione dell'attività

Il percorso si articola in attività finalizzate a mantenere costanti



i risultati degli alunni di classe 2^a, 5^a primaria e 3^a secondaria di 1° grado nelle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese per l'intero triennio di riferimento del PTOF e, soprattutto, a limitare la disparità tra classi allineandola la dato nazionale.

Si prevede la costruzione di prove standardizzate multimediali sul modello INVALSI che, partendo dall'analisi d'Istituto dei risultati delle prove standardizzate nazionali degli anni 2022/2025 e tenendo presente il QdR INVALSI, puntino l'attenzione su quegli item in cui gli alunni sono apparsi maggiormente in difficoltà.

Saranno programmate prove oggettive comuni in ogni disciplina (una per quadrimestre) al fine di :

Finalità: garantire il successo formativo di tutti gli alunni
migliorare l'offerta formativa

Obiettivi:

- predisporre una rilevazione sistematica degli esiti scolastici degli alunni al fine di monitorare il processo formativo ed effettuare confronti, analisi, riflessioni su quanto rilevato
- utilizzare i dati valutativi per progettare un miglioramento e ridurre la varianza tra le classi utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per una gestione coordinata dei processi valutativi degli apprendimenti degli alunni sviluppare pratiche riflessive e autovalutative del nostro Istituto
- garantire pari opportunità formative agli studenti sperimentare modalità collegiali di lavoro evidenziare punti di forza o eventuali lacune e rimodellare la programmazione didattica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti



Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Barbara Magagnino
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Mantenere costanti i risultati ottenuti nelle Prove Invalsi a.s. 2024/2025 sia nella Scuola Primaria che Secondaria in italiano, matematica e inglese- Ridurre la variabilità tra classi

● Percorso n° 3: L'UNIONE FA LA FORZA

Il percorso nasce dall'idea di arginare il sempre più dilagante fenomeno dell' hate speech , ossia l'incitamento all'odio che riguarda sicuramente con sempre maggiore frequenza la comunicazione on-line, ma non risparmia di certo i rapporti diretti.

È soprattutto sui social che molti si sentono liberi di offendere, protetti dallo schermo di un pc o di uno smartphone, liberi di dire tutto a chiunque, dimenticando che dall'altra parte dello schermo c'è comunque una persona che legge e che può rimanere ferita.

Lo scopo del percorso è creare un decalogo della comunicazione Non-Ostile per educare a comunicare meglio, in maniera più chiara, semplice ed efficace, rispettando il prossimo ed evitando comportamenti ostili e lesivi della dignità umana.

E' un invito alla convivenza pacifica, al rispetto, all'integrazione.

Il percorso vedrà coinvolti gli alunni in attività didattiche laboratoriali volte a favorire l'apprendimento cooperativo nella logica del coinvolgimento attivo dello studente e della creazione di setting inclusivi che favoriscano relazioni sane, sviluppo del pensiero critico e creativo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti basati sull'utilizzo funzionale delle tecnologie e su una didattica attiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno



Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di percorsi di ricerca-azione su tematiche fondamentali per migliorare l'autoregolazione del comportamento per studenti iperattivi, disattenti, Adhd. Promozione di percorsi formativi sulla gestione delle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la collaborazione con le famiglie e il contesto e incrementare, da capofila o da componente, la realizzazione di attività progettuali in Reti territoriali e scolastiche in coerenza con il PTOF

Attività prevista nel percorso: Rete Amica

Descrizione dell'attività	SCUOLA PRIMARIA (classi quarte e quinte)
	Fase 1: Rilevazione iniziale e presentazione del Progetto
	Attività:



- Incontro con le classi a cura del Team antibullismo per presentare il Protocollo di intervento per la prevenzione ed il contrasto di bullismo e cyberbullismo
- somministrazione di un sociogramma per rilevare le relazioni e i ruoli sociali presenti nel gruppo classe, individuando dinamiche di esclusione o isolamento
- nomina e formazione delle "Sentinelle del Benessere", a sorveglianza delle dinamiche relazionali createsi all'interno del gruppo classe.

Periodo: ottobre – novembre 2025

Fase 2: Sensibilizzazione e prevenzione

Attività:

- utilizzo di cortometraggi, immagini, fumetti, narrativa, letture, focus group per sensibilizzare gli alunni e sollecitare riflessioni sul tema
- ricorso alle tecniche di rielaborazione delle storie ascoltate, visionate o lette (scrittura creativa, Role Playing, Circle Time, giochi ed esercizi basati sul metodo REBT)



- riflessione sulle regole implicite ed esplicite di comportamento, definizione e gestione delle conseguenze nel caso di violazione di tali regole

- giochi cooperativi e attività interdisciplinari in linea con la progettazione educativo-didattica.

Prodotto: decalogo condiviso contro il bullismo e/o il cyberbullismo da diffondere nelle giornate contro bullismo e cyberbullismo (7-11 febbraio 2026).

Periodo: dicembre 2025- metà febbraio 2026

Fase 3: Formazione sull'uso consapevole della Rete

Attività:

- lettura di storie vissute, visione di cortometraggi, Circle Time al fine di sviluppare competenze critiche per un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali. In particolare si punterà l'attenzione sulle seguenti tematiche: utilizzo funzionale dei social network, sintomi della dipendenza da Internet, ansia dei like e dei followers in relazione anche all'immagine falsata di sé.

- incontri formativi con esperti della Polizia Postale, in collaborazione con associazioni del territorio che si occupano delle dipendenze digitali, rivolti agli alunni.



Periodo: febbraio- marzo 2026

Fase 4: Preparazione dei prodotti finali

Attività (per tutte le classi):

realizzazione di loghi, disegni, fumetti, manifesti di sensibilizzazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo da esporre all'interno della scuola o da pubblicare sul sito dell'Istituto

5 (solo per le Classi Quarte)

Si prevede un percorso formativo per prepararsi ad assistere allo spettacolo "Ritorna Gentilezza", prodotto da Visione Scuola in collaborazione con il movimento MABASTA e l'organizzazione nazionale Costruiamo Gentilezza.

I materiali didattici previsti in preparazione allo spettacolo saranno utili non solo per introdurre i temi e stimolare la riflessione in classe, ma anche per conoscere i personaggi, calarsi nel contesto narrativo e creare attesa negli studenti.

Dopo lo spettacolo, verranno inoltre forniti altri materiali di rielaborazione per dare spazio all'ascolto, all'espressione personale e al confronto.

(solo per le Classi Quinte)

- scrittura della sceneggiatura e prove della rappresentazione teatrale con supporto, coordinamento e supervisione da parte di esperti



- incontri delle classi con la Commissione Benessere della Scuola Secondaria di primo grado

Periodo: aprile-maggio 2026

Fase 5: Coinvolgimento dei genitori, verifica e restituzione finale

Attività (per tutte le classi):

- somministrazione del sociogramma, alla fine del percorso, per valutare lo sviluppo delle dinamiche relazionali post-progetto
- condivisione di materiali informativi e strumenti di supporto per la gestione dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo, previsti nell'ePolicy d'Istituto
- realizzazione di un incontro formativo rivolto ai genitori, con esperti e psicologi, per un'occasione di riflessione e confronto sulle tematiche e sulle problematiche affrontate nel

Progetto. (solo per le Classi Quarte)

Partecipazione allo spettacolo "Ritorna Gentilezza", prodotto da



Visione Scuola in collaborazione con il movimento MABASTA e l'organizzazione nazionale Costruiamo Gentilezza.

solo per le Classi Quinte

Realizzazione di uno spettacolo teatrale con supporto, coordinamento e supervisione da parte di esperti e docenti di teatro.

Periodo: maggio-giugno 2026

SCUOLA SECONDARIA

Fase 1: Rilevazione iniziale e presentazione del Progetto

Attività:

- somministrazione di un sociogramma per rilevare le relazioni e i ruoli sociali presenti nel gruppo classe, individuando dinamiche di esclusione o isolamento
- somministrazione di un questionario per valutare il livello di consapevolezza emotiva, comunicativa e digitale degli studenti e successiva discussione collettiva sui risultati, per introdurre il tema e stimolare la riflessione



6

- illustrazione del Protocollo di intervento per la prevenzione ed il contrasto di bullismo e cyberbullismo e breve presentazione delle modalità e delle finalità del Progetto a cura dei docenti del Team bullismo e cyberbullismo e delle docenti Referenti di Educazione Civica.

- costituzione della cosiddetta Commissione Benessere all'interno del Progetto Sportello d'ascolto: verranno selezionati due alunni per classe, in base a particolari competenze empatiche e comunicative, con il ruolo di "sentinelle" a sorveglianza delle dinamiche relazionali createsi all'interno del gruppo classe.

Periodo: ottobre-novembre 2025

Fase 2: Sensibilizzazione e prevenzione

Attività: (per tutte le classi)

- laboratori interattivi su bullismo e cyberbullismo, con visione di video e filmati, attività di gruppo, letture animate, drammatizzazioni e giochi di ruolo

(solo per le classi prime)



- presentazione e illustrazione del “Manifesto della comunicazione non ostile”.

I membri della Commissione Benessere, dopo essere stati adeguatamente formati, si occuperanno di condividere nelle rispettive classi, in modalità Peer to peer, i principi del Manifesto, attraverso prodotti multimediali predisposti per l'occasione (PowerPoint o brevi video).

Prodotti:

(per tutte le classi)

rappresentazioni grafiche su supporti cartacei e/o digitali (cartelloni, poster, banner, infografiche...)

(solo per le classi prime)

decalogo contenente le regole di base per una comunicazione non ostile nelle chat WhatsApp.

Periodo: novembre - dicembre 2025

Fase 3: Formazione sull'uso consapevole della Rete



Attività:

- laboratori interattivi per riconoscere fake news, tutelare la privacy e contrastare il cyberbullismo
- incontri formativi con esperti della Polizia Postale, in collaborazione con associazioni del territorio che si occupano delle dipendenze digitali, rivolti agli alunni

Prodotto: piccolo manuale sulla sicurezza in Rete, in formato cartaceo e digitale, da diffondere nelle contro bullismo e cyberbullismo (7-11 febbraio 2026).

Periodo: gennaio – metà febbraio 2026

Fase 4: Preparazione dei prodotti finali

Attività:

ideazione, riprese e montaggio di un video cortometraggio/spot pubblicitario sui principi della comunicazione non ostile per la prevenzione del cyberbullismo, con il supporto tecnico di un esperto multimediale e la supervisione da parte di un regista, a cura degli alunni della



Commissione Benessere.

Periodo: metà febbraio – metà maggio 2026

7

Fase 5: Coinvolgimento dei genitori, verifica e restituzione finale

Attività:

- somministrazione del sociogramma e del questionario, alla fine del percorso, per valutare lo sviluppo delle dinamiche relazionali post-progetto e il livello di consapevolezza emotiva, comunicativa e digitale degli studenti
- discussione guidata sui progressi e raccolta di feedback
discussione guidata sui progressi e raccolta di feedback sull'intero percorso
- condivisione di materiali informativi e strumenti di supporto per la gestione dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo, previsti nell'ePolicy d'Istituto



- realizzazione di un incontro formativo rivolto ai genitori, con esperti e psicologi, per un'occasione di riflessione e confronto sulle tematiche affrontate nel Progetto.

Periodo: metà maggio- metà giugno 2026

INCONTRI E COLLABORAZIONI CON ESTERNI

Il progetto prevede l'intervento e il supporto di psicologi, operatori di enti e associazioni culturali del territorio, operatori della Polizia Postale e della Prefettura di Lecce, docenti di teatro, esperti multimediali, responsabili di Visione Scuola e del Movimento MABASTA.

METODOLOGIE

- Brainstorming
- Cooperative Learning
- Peer to peer
- Circle time



- Role Playing

TEMPI

Da ottobre 2025 a giugno 2026

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Strumenti:

- Sociogramma, somministrato all'inizio e ripetuto alla fine del percorso per valutare lo sviluppo delle dinamiche relazionali

- questionari strutturati a risposta multipla per valutare il livello di consapevolezza emotiva, comunicativa e digitale degli studenti, all'inizio e alla fine del percorso

- griglie di osservazione per i docenti: semplici moduli per annotare comportamenti comunicativi, aspetti relazionali e partecipazione durante le attività in classe



- autovalutazioni degli alunni

- lavori prodotti (cartelloni, poster, elaborati digitali...)

- registro di partecipazione delle famiglie: annotazione delle presenze agli eventi e ai momenti

formativi specifici

- feedback qualitativi: brevi questionari o interviste a genitori, alunni e insegnanti per raccogliere

opinioni e suggerimenti sul progetto e sul clima scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Prof.ssa Stefania Russo/ Tiziana Patera

Risultati attesi



Risultati attesi

1. Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno
 2. Promuovere contesti inclusivi, reali e virtuali, attraverso il potenziamento delle competenze relazionali, partendo dall'alfabetizzazione emotiva
 - 3.Cogliere la stretta connessione tra i diversi stili comunicativi e i vissuti emotivi, promuovendo empatia
 4. Diffondere i valori espressi nel Manifesto della comunicazione non ostile , per responsabilizzare ed educare gli utenti della Rete
 5. Portare alla riduzione dei casi segnalati di bullismo
-
4. Diffondere i valori espressi nel Manifesto della comunicazione non ostile , per responsabilizzare ed educare gli



utenti della Rete

5. Portare alla riduzione dei casi segnalati di bullismo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA (DM8/11)

- Il D.M.8/11 permette di organizzare nella scuola primaria corsi di pratica musicale con docenti adeguatamente formati e competenti. Obiettivi dell'intervento innovativo sono:

Favorire l'ampliamento dell'apprendimento pratico della musica nelle scuole primarie

Favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, valorizzando l'esperienza della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale

Valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali in rete sul Territorio.

Nell'Istituto le attività DM8 si realizzano grazie alla presenza nell'organico dell'autonomia della scuola secondaria di docenti classe A30, con competenze certificate, utilizzati in qualità di specialisti nelle classi quarte e quinte dei due plessi di scuola Primaria.

CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Il Progetto CLIL, in rete con altri Istituti del territorio, prevede lo svolgimento di UdA di storia, matematica e scienze in lingua inglese nelle classi quinte della scuola primaria e seconde della scuola secondaria. Le attività sono svolte in orario curricolare. CODING E REALTA' AUMENTATA Sono attivati percorsi didattici basati sul pensiero computazionale. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. I percorsi sono attivati nei tre ordini di scuola con approcci e metodologie.

CODING E REALTA' AUMENTATA

Sono attivati percorsi didattici basati sul pensiero computazionale. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a



programmare ma programmano per apprendere. I percorsi sono attivati nei tre ordini di scuola con approcci e metodologie adeguate all'età di riferimento.

ATTIVITA' IN RETE SMIM - ORCHESTRA PROVINCIALE

Le attività musicali rivestono un ruolo centrale nell'offerta formativa dell'Istituto e si concretizzano in numerose collaborazioni con Enti Locali, Associazioni culturali e altri soggetti esterni. Le azioni interessano tutti gli ordini di scuola degli Istituti in rete. Si realizzano attività laboratoriali utilizzando l'Atelier creativo "Musica e tecnologia" del nostro Istituto. La sala registrazione realizzata è, inoltre, fruibile sul territorio e disponibile per i docenti della Rete SMIM. La scuola, in qualità di capofila della Rete SMIM, ha istituito l'Orchestra provinciale SMIM che riunisce le eccellenze frequentanti la sezione musicale dei vari Istituti. La scuola ha realizzato negli anni 2018-2019 e 2019-2020 il Progetto Piano triennale delle Arti e il Progetto SIAE Per Chi Crea "LA CANZONE DELLA ... NOSTRA ... TERRA- Pensieri e Parole nella musica salentina". E' stato istituito il Coro d'Istituto formato da alunni delle classi V Primaria e dagli alunni delle classi della Scuola Secondaria, è in atto in continuità con il precedente triennio la sperimentazione della pratica musicale nella scuola primaria in attuazione del D.M. 8/2011.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

L'Istituto in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, ha intrapreso un percorso di formazione per docenti e discenti finalizzato alla internazionalizzazione del curricolo, con l'obiettivo prioritario di attuare il Progetto Erasmus Plus favorendo nuove e stimolanti opportunità di crescita e sperimentazione agli allievi e ai loro docenti.

Le istituzioni in rete intendono sviluppare nuovi percorsi educativi e didattici in un'ottica europea, interculturale e multilingue in collaborazione anche con le A.P.S.

LEL - LATINO ED EDUCAZIONE LINGUISTICA - RETE IUVENES

La rete di scopo "IUVENES" prevede un percorso di autoformazione congiunta tra Docenti delle Scuole secondarie di I grado e il Liceo G.C. Vanini di Casarano, quale Scuola Polo con il fine di affinare metodi didattici attivi per l'insegnamento del Latino e di realizzare unità didattiche per un curricolo verticale da attuare a partire dall'a.s. 2025/26 e da sperimentare durante il triennio 2025/28.



La progettualità didattica prevista da "IUVENES" mette al centro lo studente e si basa sul rafforzamento delle competenze linguistiche, in primis della lingua italiana e poi della lingua latina, con il fine di

«migliorare la qualità linguistica dell'espressione di alunni ed alunne, contribuire allo sviluppo della tradizione europea, facilitare una migliore comprensione di concetti e idee che fanno parte dell'immaginario europeo e, più latamente, globale»; La rete di scopo "IUVENES" vuole favorire il processo di innovazione del sistema scolastico avviando un progetto di lungo periodo (triennio di sperimentazione 2025/28) anche nella prospettiva di contribuire a tracciare un modello nazionale di miglioramento; accrescere le competenze specifiche del personale docente attraverso il confronto e la condivisione di materiali, buone pratiche e iniziative di ricerca-azione e formazione, valorizzando le competenze interne e favorendo il coordinamento di iniziative con i vari gradi di scolarità; coinvolgere le famiglie ed il territorio attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative di promozione e diffusione delle lingue classiche e di una "didattica innovativa"; di individuare iniziative strategiche di progettazione nazionale ed europea per stimolare il confronto e la divulgazione di buone prassi in ambito scolastico.

Il personale docente ha già svolto le attività di formazione ed è stata avviata la sperimentazione in 5 classi della scuola sec. di I Grado, due classi prime, una classe seconda e due classi terze.

Finalità del Progetto IUVENES

- prevedere un percorso di autoformazione congiunta tra Docenti delle Scuole secondarie di I grado e il Liceo G.C. Vanini di Casarano, quale Scuola Polo con il fine di affinare metodi didattici
- attivi per l'insegnamento del Latino e di realizzare unità didattiche per un curriculum verticale da
- attuare a partire dall' a.s. 2025/26 e da sperimentare durante il triennio 2025/28;
- rafforzare le competenze linguistiche, in primis della lingua italiana e poi della lingua latina, "migliorando la qualità linguistica dell'espressione di alunni ed alunne, contribuendo allo sviluppo
- della tradizione europea, facilitando una migliore comprensione di concetti e idee che fanno parte dell'immaginario europeo e, più latamente, globale";
- favorire il processo di innovazione del sistema scolastico, come da intenzionalità ministeriale, avviando un progetto di lungo periodo (triennio di sperimentazione 2025/28) anche nella prospettiva di contribuire a tracciare un modello nazionale di miglioramento, introdurre il cambiamento focalizzando l'attenzione sulla continuità educativa e sull'integrazione delle



tecnologie, di strumenti digitali e applicazioni multimediali nello studio del latino;

- accrescere le competenze specifiche del personale docente attraverso il confronto e la condivisione di materiali, buone pratiche e iniziative di ricerca-azione e formazione, valorizzando le competenze interne e favorendo il coordinamento di iniziative con i vari gradi di scolarità;
- coinvolgere le famiglie ed il territorio attraverso la realizzazione di eventi ed iniziative di promozione e diffusione delle lingue classiche e di una "didattica innovativa";
- individuare iniziative strategiche di progettazione nazionale ed europea per stimolare il confronto e la divulgazione di buone prassi in ambito scolastico;
- collaborare allo sviluppo del monitoraggio e della valutazione di impatto dei processi innovativi avviati, anche attivando processi autovalutativi periodici, sulla base di modelli qualitativi e quantitativi condivisi;
- sostenere la diffusione e la continuità nel tempo delle iniziative e attività avviate da "IUVENES".

Aree di intervento del Progetto IUVENES

1. INNOVAZIONE: promuovere l'innovazione didattica nella scuola e dei processi di gestione delle istituzioni scolastiche.
2. FORMAZIONE: sviluppare la formazione del corpo docente l'obiettivo di costruire una comunità di insegnanti attiva nel confronto, nella condivisione di buone pratiche;
3. INCLUSIONE: focalizzando l'attenzione sulla continuità educativa e sull'integrazione delle tecnologie, di strumenti digitali e applicazioni multimediali nello studio del latino;
4. ORGANIZZAZIONE: promuovere modalità comuni di organizzazione didattica.

DAGLI ESITI INVALSI ALLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO "Progettiamo la Scuola del futuro e delle idee" a.s. 2024 / 2025 Istituto Comprensivo Statale Matino - Sintesi del percorso

In occasione dell'incontro formativo del 21.11.2024 della Rete RESS, l'Istituto Comprensivo Statale Di Matino, partendo dall'analisi degli esiti INVALSI relativi all'a.s. 2023/2024 e dall'individuazione di punti di forza e di criticità passando per la valutazione e per l'autovalutazione d'Istituto, ha progettato nei dipartimenti disciplinari /verticali interventi migliorativi mirati e finalizzati a stimolare la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento, sulle metodologie e sui percorsi messi



in atto in una prospettiva di miglioramento continuo.

L'Istituto, il cui percorso di miglioramento è stato oggetto di disamina anche da parte del Nucleo Esterno di Valutazione nell'a.s. 2023/24 nell'ambito della sperimentazione "Nuovi strumenti e procedure per la valutazione esterna delle Scuole - Azione 2 - PON Valu.E. ed è attualmente coinvolto nell'indagine Invalsi "Il valore euristico della valutazione per il miglioramento delle scuole", ha individuato il focus dell'indagine nelle criticità riscontrate nel dato micro in relazione alle dimensioni e ai nuclei portanti del curriculum verticale di Istituto in una prospettiva proattiva.

L'approccio metodologico è stato prevalentemente ludico e le attività sono state improntate al Problem solving. Sono stati utilizzati i seguenti Mediatori didattici: attivi (esperienze pratiche,

osservazioni, attività manipolative); iconici (disegni, schede, tabelle) che supportano l'esperienza rappresentandola ad un livello più formale ma ancorato alla realtà; analogici (simulazioni, role

playing "agire come se") che hanno impegnato gli allievi coinvolgendoli sul piano emotivo e personale, condizioni che stimolano la motivazione e consolidano l'apprendimento; multimediali

(uso di Digital board e di software). Dai grafici delle classi quinte relativi alla prova di italiano è stata riscontrata una bassa percentuale di risposte corrette, in particolare in due quesiti:

B6 e B13 relativi al testo informativo in cui si richiede di: leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni; usare nella lettura opportune

strategie per analizzare il contenuto ed elaborare in forma di sintesi-titolo i significati dei tre paragrafi che compongono il testo.

Dopo la lettura attenta e l'interpretazione delle tavole e dei grafici messi a disposizione dalla nuova piattaforma di Invalsi, è stato possibile approfondire gli esiti e individuare in modo particolare, sia

in italiano che in matematica, gli item di maggiore criticità. Dai grafici delle classi relativi alla prova di matematica è stata riscontrata una bassa percentuale di

risposte corrette in particolare in due quesiti:

D 26 RELAZIONI E FUNZIONI L'item richiede di risolvere semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati, descrivendo il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria.

D 28 SPAZIO E FIGURE L'item richiede di descrivere, denominare e classificare figure in base a



caratteristiche geometriche, determinare misure, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo.

All'esito dell'indagine sono stati progettati specifici percorsi di recupero, potenziamento e consolidamento nelle classi interessate.

E' stato inoltre proposto un percorso progettuale che ha coinvolto i ragazzi in modo attivo, critico e consapevole, che ha creato relazioni e inferenze tra la comprensione di testi e l'esplorazione di

concetti matematici, promuovendo lo sviluppo di competenze linguistiche e matematiche con l'obiettivo di aiutare gli alunni a comprendere, analizzare, rielaborare, argomentare, rappresentare

e descrivere. E' stato svolto un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, un vero e proprio compito di realtà che ha favorito la formazione civica e sociale: gli alunni sono stati guidati

nell'acquisizione di competenze linguistiche e di competenze matematiche in un alternarsi continuo mediante una compenetrazione di linguaggi. Le competenze disciplinari oggetto di indagine hanno costituito oggetto di approfondita analisi nelle prove di ingresso nella Scuola Secondaria di I Grado e caratterizzeranno le successive attività di rilevazione al termine del primo e del secondo quadrimestre per ciascun anno della scuola secondaria di I Grado e negli esiti Invalsi delle future classi Terze.

ORIENTAMENTO NARRATIVO, WORLD CAFE', TEATRO, SCRITTURA CREATIVA, LETTURA , MUSICA, HIPPOTERAPIA E VELA PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE

I percorsi di HIPPOTERAPIA, VELA, TEATRO, LETTURA, SCRITTURA CREATIVA, LETTURA, MUSICA, saranno rivolti agli alunni della scuola primaria (classi IV-V) e agli alunni della scuola secondaria di I grado (classi I-III) con particolare attenzione agli alunni con fragilità sociali o scolastiche, con disabilità, con background medio basso. I percorsi mireranno a rafforzare la socialità e il benessere, a favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, offrendo opportunità formative ed esperienze educative, ludiche e ricreative in un ambiente sereno, contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, promuovendo l'apprendimento attraverso l'esperienza e la relazione.

L'orientamento narrativo e l'esperienza di world café coinvolgeranno in continuità con gli anni scolastici precedenti le classi terze della scuola secondaria di I grado con l'obiettivo di favorire negli alunni l'autoconsapevolezza di sé, la capacità di effettuare scelte consapevoli in relazione alle proprie attitudini, ascoltando e ascoltandosi in un percorso esperienziale particolarmente motivante e condiviso.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Comitato Tecnico operante nella Rete Smim costituita da 13 scuole ad indirizzo musicale lavorerà per il potenziamento del curriculum verticale relativo alla disciplina musicale in linea con i traguardi e gli obiettivi previsti dal D.M. 176/2022 comune a tutti gli Istituti della Rete.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: InclusivaMENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e del Terzo Settore, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Partendo da un'analisi dei bisogni degli alunni, delle fragilità connesse anche al contesto socio culturale e familiare di riferimento, dalle criticità rilevate nel R.A.V. e nel Piano di Miglioramento, si struttureranno percorsi miranti al recupero delle competenze di base mediante un approccio prevalentemente laboratoriale che prediliga il Brain Storming, il Cooperative learning, la Peer education e il Learnig by Doing, e operi in ambienti di apprendimento significativi ed accattivanti. Attraverso la personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi si mirerà anche al consolidamento di competenze di cittadinanza e all'accompagnamento in un percorso di crescita personale degli studenti. Ai percorsi di mentoring e orientamento che vedranno coinvolte anche le competenze trasversali e per l'orientamento, si accosteranno specifici percorsi di recupero delle competenze di base extra e co curricolari: - RECUPERO LINGUA INGLESE - RECUPERO LINGUISTICO - RECUPERO IN



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

MATEMATICA I percorsi co curricolari favoriranno il potenziamento delle competenze artistiche e musicali degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 93.725,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	120.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital Community

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Digital Community", partendo dalla rilevazione dei bisogni, prevederà percorsi formativi in linea con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

DigCompEdu. Favorirà lo svolgimento di attività formative finalizzate al conseguimento di competenze digitali certificate e, in stretta correlazione con le progettazioni P.N.R.R. Scuola 4.0 e 3.1 (Stem e Multilinguismo), favorirà la costruzione di una comunità di pratiche in cui l'utilizzo delle metodologie e delle strumentazioni digitali divenga mezzo per il consolidamento delle competenze digitali e trasversali degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 54.811,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Progettiamo il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



Il progetto “Progettiamo il Futuro” si struttura lungo due macro percorsi destinati rispettivamente agli alunni e al personale docente. In particolare, prevede lo svolgimento di interventi didattici mirati i quali, mediante lo sviluppo e il potenziamento delle metodologie didattiche e l'offerta di contenuti innovativi, consentono di sviluppare, potenziare e consolidare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché le competenze multilinguistiche degli alunni e degli insegnanti. I percorsi, strutturati in forma laboratoriale e destinati agli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, mireranno al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti secondo le Linee guida per le discipline STEM favorendo sia l'aggiornamento del piano dell'offerta formativa dell'Istituto sia la revisione e l'implementazione del curriculum verticale. Parallelamente ai percorsi destinati agli alunni, si svolgeranno specifici moduli formativi destinati agli insegnanti in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, perseguendo l'obiettivo della “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning”. In ossequio alle istruzioni operative saranno realizzati i seguenti interventi: (Intervento A): percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e alunne volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere: - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e dell'innovazione destinati agli alunni delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I Grado. - Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM anche con il coinvolgimento delle famiglie destinati a gruppi di alunni frequentanti la scuola secondaria di I Grado e alle rispettive famiglie - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti: - Percorsi per le scuole dell'infanzia finalizzati a favorire un primo approccio alla lingua inglese (sezioni aperte); - Percorsi per la scuola primaria finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche Movers e Starters (gruppi per classi aperte) - Percorsi per la scuola secondaria finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica Key. - Percorsi di potenziamento e consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti mediante la metodologia CLIL; Per la scuola secondaria di I Grado, lo svolgimento di tali percorsi sarà ricompreso nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento. (Intervento B): - Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica; - Percorso destinato al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento rispetto alla metodologia Content language integrated learning. Il progetto Progettiamo il Futuro perseguirà, altresì, il macro obiettivo del superamento dei divari di genere mediante percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Nella strutturazione dei percorsi si partirà da una riflessione pedagogica condivisa dai docenti ed esperti in discipline



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Stem e linguistiche.

Importo del finanziamento

€ 98.907,24

Data inizio prevista

06/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Si allega elenco dei progetti in fase di avvio per il prossimo triennio.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
LEAA8AC01D	"MARIA MONTESSORI"
LEAA8AC02E	"SAN GIOVANNI BOSCO"
LEAA8AC03G	"VIA DELLE PROVINCE"

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
LEEE8AC01P	"RAFFAELE GENTILE"
LEEE8AC02Q	"NAZARIO SAURO"

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
LEMM8AC01N	"DANTE ALIGHIERI"

Traguardi attesi in uscita:



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA INFANZIA

40 ORE

dal lunedì al venerdì 8:00- 16:00

SCUOLA PRIMARIA

27 ORE

dal lunedì al giovedì: 8:10- 13:40, venerdì: 8:10 - 13:10 con 2 pause

Nelle classi quarte e quinte in aggiunta 2 ore settimanali di Educazione Motoria

40 ORE

dal lunedì al venerdì: 8:10-16:10

SCUOLA SECONDARIA

30 ORE

dal lunedì al venerdì: 8:00-14:00



Strumento musicale: 33 ORE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Discipline a scelta delle Scuole	1	33
Strumento musicale (solo sez. musicale)	3	99

INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri" è attivo il corso ad indirizzo musicale. La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze, favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale.

Il Corso ad Indirizzo Musicale si prefigge di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli e mira a



preparare i discenti ad usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni (vincendo inibizioni e timidezze) e per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale.

Gli strumenti oggetto del corso musicale sono: **CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE E VIOLINO.**

Gli alunni ammessi all'Indirizzo Musicale effettueranno nell'ambito dell'attività curriculare, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'educazione musicale, **altre 3 ore settimanali** per svolgere le lezioni di strumento, individuali e/o per piccoli gruppi, le attività di ascolto partecipato e di musica d'insieme, le lezioni di teoria e lettura della musica.

Ciascun alunno effettuerà, nell'ambito delle attività previste per l'Indirizzo Musicale, un rientro settimanale in orario pomeridiano.

All'Indirizzo Musicale si accede tramite una **prova orientativo – attitudinale.**

Vengono ammessi un numero di alunni corrispondente ai posti disponibili per ogni strumento.

In sede di esame di licenza viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del loro **bagaglio di esperienze** favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale.

Si allegano il Curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di educazione civica completo di rubriche valutative.



Scuola dell'Infanzia - campi di esperienza e rubriche valutative

Si allegano rubriche valutative della scuola Infanzia riferite ai campi di esperienza +programmazione UDA esemplificativa, riferita all'a.s. 2022/2023

Scuola Primaria - criteri ammissione, obiettivi scheda valutazione e descrittori comportamento

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, la normativa afferma che l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con giudizio descrittivo per tutti gli obiettivi strategici disciplinari "in via di prima acquisizione"

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

In conclusione, nella Scuola Primaria si prevede la non ammissione dell'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

I docenti, con voto unanime, relazionano sulle attività di recupero messe in atto per ottenere dei miglioramenti e dei progressi motivando adeguatamente il mancato funzionamento delle strategie di recupero.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si è provveduto alla selezione degli obiettivi di apprendimento disciplinare strategici (significativi) a cui riferire i 4 livelli di giudizio descrittivo previsti per la Scuola Primaria dal Decreto 172 del 04/12/2020 e dalle successive linee guida per la valutazione periodica e finale.

LIVELLO AVANZATO

LIVELLO INTERMEDIO

LIVELLO BASE

LIVELLO INIZIALE



Si allegano gli obiettivi disciplinari inseriti nella scheda di valutazione e i descrittori utilizzati nella valutazione globale e di comportamento.

Scuola Secondaria- Criteri ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, rubriche di valutazione per competenza e descrittori di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Secondaria di primo grado il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ossia n° 253 ore per il tempo normale e n° 278 ore per gli alunni che frequentano l'Indirizzo Musicale.

Il collegio dei docenti, come da normativa, conferma le motivate deroghe al limite delle suddette assenze per casi eccezionali e debitamente documentati:

1. Ricovero ospedaliero
2. Patologie gravi e/o invalidanti, opportunamente documentate, che richiedano cure specialistiche
3. Terapie e/o cure programmate salvavita in ospedale o a casa.
4. Donazioni di sangue
5. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
6. Alunni, già ripetenti la stessa classe, che, nonostante il superamento di $\frac{1}{4}$ delle assenze, abbiano partecipato alle attività scolastiche e di recupero
7. Situazioni particolari di alunni stranieri che abbiano superato $\frac{1}{4}$ delle assenze, opportunamente documentate da istituzioni pubbliche, fermo restando, che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

La normativa afferma che gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Spetta al Consiglio di classe rendere personale ogni decisione considerando la capacità di recupero, le attitudini, il grado di maturità di ogni singolo alunno; la normativa prevede che la non ammissione sia attuata con votazione a maggioranza.

Il Collegio docenti stabilisce i criteri di seguito elencati, per la non ammissione alla classe successiva



degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado:

- tre o quattro insufficienze gravi (4) che coinvolgono le materie INVALSI più altre insufficienze lievi fino a sei discipline;
- otto insufficienze lievi;
- cinque insufficienze gravi tra cui le materie INVALSI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato di primo ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere all'esame di Stato. La decisione è assunta a maggioranza. Se il voto di Religione o attività alternative è determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza



La nostra scuola, così come sancito dalla Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana". La sfida educativa che l'Istituto si pone è quella di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 enuncia che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Facendo propria la finalità della normativa, l'Istituto promuove una piena inclusione di tutti gli alunni garantendone l'attiva partecipazione nel processo di apprendimento. Attraverso progetti, che fanno coesistere socializzazione e apprendimento, l'organizzazione dell'attività educativa e didattica segue il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione individualizzata. Gli insegnanti si propongono l'obiettivo di consentire a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità adottando metodologie, strumenti e tecnologie efficaci, attraverso l'utilizzo di più codici comunicativi. La didattica flessibile permette di accrescere l'efficacia del processo di insegnamento apprendimento (tutor, gruppi di lavoro, insegnamento individualizzato, ecc.). La scuola attiva percorsi per gli alunni stranieri, pedagogia interculturale che riconosce le differenze ed offre uguaglianza di opportunità attraverso l'organizzazione di specifici laboratori, i docenti di classe sono supportati in alcune ore da figure specializzate quali il mediatore linguistico.

Nell'Istituto è presente una Funzione Strumentale specifica per l'Inclusione e la tutela del disagio; è stato costituito il GLI e tutti i docenti utilizzano metodologie innovative e inclusive. Il curriculum è sviluppato con particolare attenzione alla valorizzazione delle diversità. Il team dei docenti curricolari con gli insegnanti di sostegno avviano già dalle prime settimane dell'anno scolastico attività di attenta osservazione al fine di definire percorsi didattico-educativi rispondenti ai bisogni degli alunni, utilizzando gli strumenti dell'inclusione (PEI e PDP) secondo il modello BIO-PSICO_SOCIALE in ICF. L'Istituto promuove rapporti di



condivisione e confronto con le famiglie, operando sinergicamente con Associazioni (in particolare "Amici di Nico"), Enti territoriali ed ASL favorendo positive ricadute formative su tutti gli alunni.

L'Istituto, infine, promuove la formazione continua dei docenti sulle tematiche dell'inclusione attraverso la partecipazione ai corsi di formazione previsti dall'Ambito

Punti di debolezza

- Finanziamenti ridotti per sostenere la spesa per esperti esterni quali i mediatori linguistici
- Gestione dei primi mesi di scuola in attesa dei posti di sostegno in deroga e senza assistenti ed educatori per disabili (assegnati di solito da ASL e/o Ambito territoriale in novembre)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che vivono in una situazione di svantaggio e di disagio: economico, linguistico, culturale, sociale, affettivo ecc.. La scuola, supporta gli alunni che incontrano difficoltà con una strutturazione delle lezioni curriculari e delle verifiche più adeguate ai loro ritmi di apprendimento, nel rispetto dei loro bisogni educativi. Inoltre, organizza progetti di recupero delle discipline fondamentali quali matematica e italiano in orario extracurricolare, oltre a favorire il potenziamento strutturando progetti di arricchimento e personalizzazione dell'offerta formativa e pianifica la partecipazione ai giochi matematici, sportivi e a vari concorsi musicali, artistici, letterari, a livello locale e nazionale. Utilizza, altresì, schede di monitoraggio per valutare la ricaduta delle azioni di recupero e potenziamento sul curriculum disciplinare e partecipa con successo a bandi nazionali ed europei per realizzare attività di recupero e potenziamento. Gli interventi di recupero e di potenziamento aiutano gli alunni a consolidare le competenze possedute e ad acquisire nuove abilità e competenze, azioni che risultano efficaci e hanno una ricaduta positiva sul processo di



apprendimento degli alunni.

Punti di debolezza

-Considerata l'esiguità del FIS le azioni di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare sono finanziabili solo attraverso progetti autorizzati e non possono considerarsi a sistema.

Composizione del gruppo di lavoro

per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La costruzione del PEI è una fase fondamentale di progettazione del percorso educativo-didattico per l'alunno/a con disabilità che mira ad individuare traguardi significativi per il suo sviluppo e il suo apprendimento. La definizione del PEI prevede momenti di studio e osservazione per poter diventare un documento organico contenente le seguenti sezioni:

- Quadro informativo dedotto dagli elementi generali desunti dalla Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale o Profilo di Funzionamento (se disponibile) attraverso cui si descrivono dettagliatamente le caratteristiche dell'alunno/a negli aspetti legati al contesto scolastico, familiare e sociale, relativamente all'apprendimento, la socialità, lo sviluppo fisico, psicologico e affettivo.
- Osservazione sistematica iniziale effettuata dai docenti sull'alunno/a per evidenziare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici definendo obiettivi ed esiti attesi, interventi didattici e metodologici, strategie e strumenti, modalità di verifica e valutazione.



- Osservazione del contesto scolastico per individuare barriere e facilitatori al fine intervenire per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.
- Interventi sul percorso curricolare.
- Organizzazione generale del progetto inclusivo e utilizzo delle risorse.
- Certificazione delle competenze per gli alunni/e in uscita delle classi terze
- Verifica finale e valutazione globale dei risultati raggiunti

Il PEI è un documento flessibile, una volta stilato viene monitorato durante il corso dell'anno scolastico e, se necessario, rimodulato.

La relazione di fine anno scolastico dell'insegnante di sostegno raccolte tutte le informazioni fornite da ciascun insegnante, conterrà:

- Evoluzione dell'aspetto educativo rispetto alla situazione di partenza (in merito ad autonomia, socializzazione, apprendimento, ecc.);
- Evoluzione dell'aspetto didattico (giudizio sul livello di acquisizione di autonomie, di conoscenze e competenze);
- Modalità dell'intervento di sostegno (particolari accorgimenti relazionali e didattici);
- Informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore e dell'assistente (partecipazione alla progettualità educativo-didattica, modalità dell'intervento);
- Informazioni sulla collaborazione della famiglia e del personale educativo-assistenziale;
- Suggerimenti per la continuità dell'intervento educativo-didattico per il successivo anno scolastico, utili per la richiesta degli educatori o assistenti;
- Per i ragazzi delle classi terze della Scuola Superiore di primo grado la relazione dovrà contenere anche il programma effettivamente svolto, le modalità di svolgimento della prova d'esame scritta e orale, i criteri di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti che operano in favore dell'alunno/a e che condividono finalità, obiettivi, strategie e metodi di lavoro, pertanto il PEI viene co-costruito in modo collaborativo da docenti curricolari e di sostegno, educatori ed altre figure professionali specialistiche, referenti dell'inclusione, genitori, rappresentanti dell'ASL.



Ruolo della famiglia:

Durante l'anno scolastico vi sono regolari incontri con le famiglie, che possono essere intensificati per esigenza di una delle parti, insegnanti o famiglie. Inoltre, come attività programmate annualmente oppure semplicemente in funzione di necessità temporanee, hanno luogo momenti informativi e/o di aggiornamento con operatori ASL e operatori Ambito territoriale.

La famiglia pertanto, corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, viene coinvolta, in maniera attiva, nelle pratiche inerenti l'inclusività attraverso:

- incontri periodici che coinvolgono la famiglia e tutte le figure istituzionali che, con diverse competenze, intervengono nel percorso educativo dell'alunno per monitorare, verificare ed apportare eventuali correttivi;
- incontri informativi sui Bisogni Educativi Speciali;
- condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati in relazione all'apprendimento degli alunni, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al successo del processo di insegnamento/apprendimento, documenta i livelli di sviluppo dell'identità personale promuovendo capacità di autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è strettamente correlata al percorso



individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le valutazioni espresse in decimi o per livelli di apprendimento definendo descrittori, griglie e rubriche di valutazione. La valutazione si articola in tre momenti: iniziale, per individuare i prerequisiti cognitivi, affettivo-motivazionali e per pronosticare gli esiti del percorso programmato; intermedio, per meglio calibrare gli interventi successivi alle necessità verificate in un significativo arco temporale rispetto agli obiettivi finali predefiniti; finale, per esprimere il livello di padronanza in relazione alla capacità di impiegare abilità e conoscenze acquisite dagli alunni. Criteri di valutazione, modalità e tempi di verifica sono indicate nei documenti per l'inclusione (PEI/PDP) e calibrati sulle potenzialità e punti di forza degli alunni. Il momento della verifica-valutazione è fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento permanente. "imparare ad imparare" che si configura come l'elemento portante del successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il processo di orientamento degli alunni diversamente abili è finalizzato all'individuazione e alla definizione del "progetto di vita" della persona che vive in una situazione di handicap. Si basa sulle osservazioni e sulle rilevazioni che sono state effettuate durante il percorso formativo, sia in ambito scolastico sia al di fuori di esso. L'orientamento così inteso diventa un processo che abbraccia l'intero percorso formativo e di crescita del soggetto disabile. In tale processo acquista un rilievo particolare il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado ai diversi possibili sbocchi, momento delicato di scelte significative che va adeguatamente progettato, guidato e sostenuto con interventi specifici.

Si allega protocollo alunni fragili.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

DM8- MUSICA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento



INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi e Competenze Attese

1. Concreta curricularizzazione degli studi musicali
2. Verticalizzazione degli studi musicali a partire dalla scuola dell'infanzia
3. Qualificazione degli insegnanti e promozione delle più moderne ed efficaci metodologie didattiche d'insegnamento e formative

DESTINATARI

Gruppi classe

SPAZI

Aula generica

Laboratorio musicale

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

CLIL

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. I docenti interessati, formati tramite corso di aggiornamento, tratteranno lo studio di argomenti di varie discipline in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un percorso CLIL:

1. Permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua



straniera.

2. Propone un approccio innovativo all'insegnamento
3. Permette un'educazione interculturale del sapere
4. Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo
5. Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Le FINALITA' da condividere tra i docenti sono le seguenti:

1. Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari
2. Preparare gli studenti a una visione interculturale
1. Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale
2. Migliorare la consapevolezza di L1 e L2
3. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui
4. Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse
5. Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2
6. Diversificare metodi e forme dell'attività didattica

Le Abilità da sviluppare sono quelle della lettura, della scrittura, dell'ascolto, dell'interazione

DESTINATARI

Gruppi classe

SPAZI

Aula generica

Laboratorio linguistico

RISORSE PROFESSIONALI



Interne

PROGETTO LETTURA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

La lettura abituale e consapevole porta, attraverso un progressivo sviluppo delle competenze e abilità personali, al miglioramento delle capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, allo sviluppo di senso critico, al configurarsi di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'alunno poi futuro cittadino. Questi, riuscendo a decodificare i messaggi espliciti e soprattutto impliciti che la realtà quotidiana gli sottoporrà, riuscirà ad essere un cittadino CRITICO e consapevole delle proprie scelte.

Il Progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si prefigge come obiettivi pedagogico-relazionali quelli di considerare la lettura non come un "noioso" passatempo, ma come l'opportunità di discutere con gli altri in maniera "diversa". Si cercherà di portare i ragazzi a:

1. ESPLORARE IL MONDO DEI LIBRI;
2. PARTECIPARE A CONCORSI NAZIONALI;
3. COMPRENDERE il concetto di CATALOGAZIONE MANUALE ED INFORMATIZZATA, con attenzione alla LETTURA DIGITALE, intesa non come sostituzione del libro cartaceo, quanto come utile strumento per integrare ed arricchire le proprie competenze e conoscenze;
4. ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CONCORSO LETTERARIO INTERNO CON PREMIAZIONE FINALE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si punterà soprattutto a:

- Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di



piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale.

- Stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative per esprimere liberamente le proprie doti inventive in modo piacevole, divertente, formativo;
- Favorire scambi culturali ed esperienze differenti nella logica di una società multietnica;

DESTINATARI

Classi aperte

SPAZI

Aula generica

Biblioteca

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

PROGETTO LEGALITA' - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Educazione alla cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese

- Dare una formazione civica agli alunni in quanto futuri cittadini
- Promuovere lo spirito d'iniziativa e di collaborazione
- Dare la possibilità di essere cittadini protagonisti
- Coinvolgere gli alunni nella ricerca di soluzione ai problemi del paese

DESTINATARI

Classi aperte

SPAZI



Aula generica

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

IO LEGGO PERCHE'

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Educazione alla lettura

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita;
- Offrire esperienze di arricchimento personale;
- Valorizzare la creatività di ogni ragazzo;
- Educare all'ascolto e alla convivenza;
- Produrre un compito di realtà. DESTINATARI

- Classi aperte

SPAZI

Aula generica

Sala Teatro

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento



Libero concorso bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», col Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- offrire ai docenti un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e anche piacevole per i nostri alunni
- offrire agli alunni della scuola e la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale"

FINALITA'

- avvicinare gli alunni alla cultura scientifica e sensibilizzarli sull'importanza della cultura matematica
- aiutarli ad acquisire la capacità di pensare in modo autonomo

DESTINATARI

Classi parallele

SPAZI

Aula generica

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Giochi sportivi studenteschi- Scuola Attiva Kids - Scuola Attiva Junior

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Educazione allo sport

FINALITA'



Lotta contro le cattive abitudini e comportamenti, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale.

Fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita.

Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente.

Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per “l’ambiente” ed il rispetto dello stesso.

Avviamento alla pratica sportiva per tutti

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire le conoscenze tecniche e i regolamenti delle attività sportive
- conoscere le regole delle attività praticate
- saper scegliere una strategia

DESTINATARI

Classi aperte

SPAZI

Aula generica

Palestra

Spazi esterni

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Esterne



Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

- Prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione
- Gestire l'emergenza

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento mentale e culturale che educi all'accettazione e alla consapevolezza dell'altro
- favorire l'attuazione di un approccio integrato, che coinvolga tutti i soggetti in questione
- favorire la collaborazione tra Scuola e famiglie

DESTINATARI

Classi aperte

RASSEGNE MUSICALI IN...CRESCENDO E IN...CANTO

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Pratica strumentale e corale. Musica d'insieme.

L'Istituto Comprensivo Statale di Matino (Lecce), in collaborazione con il Circolo Musicale "Vincenzo Papadia" di Matino e col patrocinio della REGIONE PUGLIA, della PROVINCIA DI LECCE e della CITTÀ di MATINO organizza In...Crescendo, Rassegna delle Scuole a Indirizzo Musicale della provincia di Lecce e "In.....Canto" Rassegna Musicale delle Scuole Primarie della Provincia di Lecce che hanno attivato i corsi di pratica musicale previsti dal D.M. 8/2011.

Le Rassegne hanno lo scopo di:

- rappresentare un'occasione significativa e coinvolgente d'incontro tra le varie



esperienze musicali provenienti dalle diverse scuole della provincia di Lecce.

- confrontare e scambiare esperienze e pedagogie musicali.
- mettere in essere un'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rapporto scuola - musica - società e sull'importanza della musica come fattore educativo dei giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni.
- 2) Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed ecologiche, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale.
- 3) Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.
- 4) Potenziare le attitudini canore e musicali.
- 5) Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione di handicap, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale.
- 6) Promuovere la cooperazione con famiglie, Enti, associazioni e istituzioni locali.
- 7) Prevenire la dispersione scolastica.
- 8) Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non.
- 9) Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere.
- 10) Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

DESTINATARI



Classi aperte

SMIM

Coordinamento dell'attività didattica e condivisione di esperienze e progettualità;

Costituzione di sinergie e confronti culturali, pedagogici e didattici, in particolar modo attraverso l'utilizzo condiviso di sedi e attrezzature dei soggetti aderenti e la promozione di corsi di formazione;

Orientamento scolastico degli studenti;

Realizzazione di progetti ed eventi culturali, formativi e didattici per allievi, docenti, famiglie, anche aperti al territorio e parternariati per l'accesso a bandi nazionali ed europei.

RISULTATI ATTESI

Diffondere la pratica e le competenze scolastiche in ambito musicale, nell'intero sistema di Istruzione provinciale, attraverso le attività ordinarie e specifiche di orientamento scolastico, formazione, promozione.

CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attività di orientamento/continuità

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inserimento degli alunni e il passaggio naturale tra i due ordini di scuola

Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità

Favorire uno scambio di conoscenze tra bambini

Progettare realizzare lavori di gruppo

DESTINATARI



Classi aperte

SPAZI

Aula generica

Laboratorio

Sala Teatro

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

ENGLISH CAMBRIDGE ASSESMENT

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attività di sviluppo dell'apprendimento linguistico; Attività di potenziamento per l'uso pratico della lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Usare la grammatica e il lessico di base per comprendere e sostenere conversazione;

Ascoltare una conversazione e cogliere le informazioni che interessano;

Sviluppare competenze di "spoken English";

Ottenere certificazioni linguistiche

DESTINATARI

Classi quarte e quinte primaria

Classi secondaria

SPAZI



Aula generica

Laboratorio linguistico

Sala Teatro

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

PROGETTO INCLUSIONE SCOLASTICA

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Attività rivolte ai bambini con Disturbo dello Spettro Autistico e disabilità correlate basate sull'Analisi Comportamentale Applicata"

Obiettivi formativi e competenze attese

-Progettare ed attuare interventi per il cambiamento di comportamenti inadeguati e l'apprendimento di nuove abilità - favorire l'integrazione nella scuola - sollecitare la ricerca di strade funzionali ai bisogni educativi speciali

DESTINATARI

Classi aperte

SPAZI

Aula generica

Laboratori

Sala Teatro

RISORSE PROFESSIONALI

Interne



Esterne Operatori (Associazione Amici di Nico)

PROGETTO MOF (MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA)

Attività di progetto curricolari ed extracurricolari nei vari ordini di scuola, coerenti con le

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

AmoSFERA

Questo ambizioso progetto, trasversale nei tre ordini di scuola e interdisciplinare, nasce dalla necessità di organizzare ed armonizzare le iniziative già condotte nei tre ordini di scuola sui temi trattati, dando ad esse una cornice armonica e non frammentaria. Siamo convinti che, se le attuali generazioni avessero cura di loro stessi, del prossimo e dell'ambiente, riusciremo ad incidere e a realizzare fattivamente lo sviluppo sostenibile. È in questo modo che INSIEME potremo attuare il cambiamento, ovvero l'inversione di rotta auspicabile.

Finalità

Il progetto si fonda sul principio che la salute e il benessere di ciascuno possano essere pienamente realizzati solo se ciascuno fa la sua parte, educando al rispetto di se stessi, attraverso l'educazione alla salute e alla corretta alimentazione, al rispetto per gli altri, attraverso comportamenti volti all'ascolto e all'empatia, al rispetto per l'ambiente in cui viviamo

Obiettivi generali

1. Far acquisire consapevolezza che ogni azione ha un impatto sul Pianeta



2. Far prendere coscienza che esistono comportamenti corretti e comportamenti
3. scorretti nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente
4. Favorire la conoscenza dei rapporti causa – effetto nelle tre sfere: personale, sociale, ambientale.

Obiettivi specifici

1. Favorire i comportamenti virtuosi nel proprio quotidiano
2. Prendere coscienza della propria impronta ecologica
3. Riflettere sui beni necessari e sui beni superflui affinché ci sia un consumo razionale e responsabile
4. Riflettere sugli sprechi

Risultati attesi

1. Modificare i comportamenti non sostenibili
2. Favorire un maggiore rispetto nei confronti di se stessi, dei compagni e dell'ambiente.

PERCORSI PNNR

ATTIVITÀ TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L' ORIENTAMENTO E IL TUTORAGGIO

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il



coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

STEM E MULTILINGUISMO

Le azioni mireranno a fornire una base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica attraverso attività interattive ed esercitazioni pratiche strutturate per livelli di difficoltà in relazione all'età degli alunni e al grado scolastico, a favorire l'utilizzo di piattaforme on-line, la conoscenza e l'esplorazione dei robot, la creazione di algoritmi, la sperimentazione di percorsi a difficoltà crescente, la costruzione pratica, la programmazione di modelli motorizzati e la realizzazione di storytelling.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Favorire l'acquisizione di competenze digitali trasversali necessarie per affrontare le sfide quotidiane attraverso un apprendimento coinvolgente e stimolante, imparando a fare un uso corretto degli strumenti digitali, con piena consapevolezza dei limiti e dei pericoli della rete.

PERCORSI DI TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AGLI STUDI E ALLE CARRIERE STEM

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

ATTIVITÀ TECNICA DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORAGGIO

Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle



loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "M. MONTESSORI" LEAA8AC01D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " S. GIOVANNI BOSCO" LEAA8AC02E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLE PROVINCE LEAA8AC03G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: R. GENTILE LEEE8AC01P

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: N. SAURO LEEE8AC02Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: D. ALIGHIERI - MATINO LEMM8AC01N -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE ANNUALE PER DISCIPLINA

ITALIANO 4

STORIA 4

GEOGRAFIA 2

SCIENZE 5

INGLESE 3



FRANCESE 3

ARTE 3

TECNOLOGIA 4

MOTORIA 3

MUSICA 2

RELIGIONE 2

In allegato curriculum

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA 2024 - 2025 AGGIORNATO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. MATINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo è un progetto educativo che organizza e coordina gli apprendimenti degli studenti dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado al fine di rendere efficace l'azione formativa. Il curriculum d'Istituto, oggetto nel tempo di più interventi da parte dei dipartimenti disciplinari, rispetta e valorizza le specifiche esigenze di ogni fascia di età, garantendo una progressione costante e coerente delle competenze e delle conoscenze.

Obiettivo principale è quello di assicurare un apprendimento armonioso e integrato, in cui ogni fase educativa si collega e si rafforza rispetto alla successiva, evitando discontinuità e promuovendo un'educazione completa e articolata. Questo approccio, incentrato sull'alunno e sulla sua crescita globale, considera non solo le conoscenze disciplinari, ma anche le competenze trasversali, le abilità relazionali e sociali, e lo sviluppo emotivo e cognitivo in una dimensione inclusiva ed equa dell'educazione. Il curriculum è strettamente legato al contesto culturale e sociale di riferimento, rispondendo alle esigenze locali e alle sfide del mondo contemporaneo, in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole. Il curriculum verticale disciplinare d'istituto è stato da ultimo implementato con la elaborazione del curriculum Steam e del curriculum di educazione civica.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MATINO_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente.

- Le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita.

- Le principali regole della strada.

- I principali servizi e strutture a tutela della Salute.

- I principi fondamentali della Costituzione.

- I diritti e i doveri derivanti dai principi fondamentali della Costituzione.

- Le regole condivise nell'ambiente

scolastico e di vita.

- Il Comune e i suoi Organi principali; la sede e il vessillo.



- La suddivisione amministrativa territoriale: Comune, Ambito Territoriale, Regione.
- L'ubicazione della regione, l'Organo di vertice, la bandiera.
- I servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni.
- Gli Organi principali dello Stato e le loro funzioni essenziali.
- La storia delle varie comunità.
- Lo stemma.
- La bandiera italiana e l'Inno Nazionale.
- L'Unione Europea, alcune delle sue funzioni e stati membri.
- La bandiera europea.
- L'ONU, le sue funzioni essenziali e la sua bandiera.



- La Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I concetti legati alla corretta comunicazione: testo, contesto, destinatario, scopo, registro;

- l'ordinamento della Repubblica, l'organizzazione dello Stato e i principi fondamentali;
- la composizione del Parlamento;
- gli organismi internazionali: ONU, Unesco, Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza



Atlantica, Unicef, Amnesty

International, Croce rossa;

- i modelli di sviluppo socio economico; - il Nord e il Sud del mondo;

- i principali elementi di matematica finanziaria;

- le fonti energetiche e consumi;

- i Concetti di Inquinamento e tutela ambientale

- l'Agenda 2030 e gli ambiti di azione;

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA 2024 - 2025 AGGIORNATO (3).pdf

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le leggi che regolano i diritti e i doveri dei cittadini.

I linguaggi e i comportamenti appropriati nell'uso dei social media e nella navigazione in Rete.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO UNICEF

Anche per l'a.s. 2025-2026 il nostro Istituto ha aderito al programma "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" ; la proposta è finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante. Caposaldo dell'iniziativa è il diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● La conoscenza del mondo





RICICLARE

Il progetto ha origine dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è il bene più importante e va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo

○ LA MERENDA DELLA SOLIDARIETA'

Conoscenza dei prodotti tipici salentini consumati durante la merenda della solidarietà e raccolta fondi per i bambini ospedalizzati.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

○ MERCATINI SOLIDALI

L'Istituto è particolarmente sensibile alle problematiche sociali e, periodicamente, è impegnato in raccolte solidali in favore di UNICEF, CUORE AMICO, POLO PEDIATRICO DEL SALENTO. Gli alunni di ogni età e grado di scuola sperimentano il valore della solidarietà in iniziative che prevedono il coinvolgimento attivo del personale della scuola, delle famiglie, dell'ente locale e del Terzo settore.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo è un progetto educativo che organizza e coordina gli apprendimenti degli studenti dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado al fine di rendere efficace l'azione formativa. Il curricolo d'Istituto, oggetto nel tempo di più interventi da parte dei dipartimenti disciplinari, rispetta e valorizza le specifiche esigenze di ogni fascia di età, garantendo una progressione costante e coerente delle competenze e delle conoscenze.

Obiettivo principale è quello di assicurare un apprendimento armonioso e integrato, in cui ogni fase educativa si collega e si rafforza rispetto alla successiva, evitando discontinuità e promuovendo un'educazione completa e articolata. Questo approccio, incentrato sull'alunno e sulla sua crescita globale, considera non solo le conoscenze disciplinari, ma anche le competenze trasversali, le abilità relazionali e sociali, e lo sviluppo emotivo e cognitivo in una dimensione inclusiva ed equa dell'educazione. Il curricolo è strettamente legato al contesto culturale e sociale di riferimento, rispondendo alle esigenze locali e alle sfide del mondo contemporaneo, in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole. Il curricolo verticale disciplinare d'istituto è stato da ultimo implementato con la elaborazione del curricolo Steam e del curricolo di educazione civica.

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MATINO_compressed (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si basa su un approccio olistico alle discipline che favorisca l'apprendimento esperienziale e si fondi sui seguenti fondamentali pilastri:: pensiero critico e creativo, capacità di problem solving, comunicazione e collaborazione (anche in ambienti digitali) , sviluppo del senso di responsabilità e autonomia.

Sono stati progettati moduli formativi finalizzati al consolidamento delle competenze trasversali nell'ambito dei progetti INSIEME PER CRESCERE E ORIENTAMENTO PER IL FUTURO :

Awiso 81652-2, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 - 2° Finestra - moduli :

MODULI EMOZIONI AL GALOPPO 1 e 2 rivolti agli alunni con B.E.S. frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di I Grado con l'obiettivo di:

Favorire il benessere psico-fisico degli alunni

Rafforzare l'autostima e la motivazione

Sviluppare le abilità sociali e relazionali

Sostenere le funzioni esecutive e cognitive attraverso l'esperienza pratica e il contatto con l'animale

Ridurre ansia e insicurezza

Migliorare la fiducia in sé e negli altri

Stimolare l'empatia e il rispetto delle regole

Rafforzare attenzione e memoria



Stimolare la capacità di ascolto e il rispetto dei turni

Migliorare la capacità di seguire istruzioni complesse

Migliorare l'equilibrio, potenziare la percezione spaziale e la lateralizzazione

Favorire lo sviluppo globale dell'alunno attraverso la relazione con il cavallo

Promuovere apprendimenti cognitivi, sociali ed emotivi

Rafforzare l'autonomia, la fiducia in sé e le abilità relazionali

Integrare esperienze extra-scolastiche significative nel percorso educativo

Sviluppare l'attenzione e la concentrazione

Promuovere la comunicazione e la relazione empatica (con il cavallo e con gli altri)

Favorire l'approccio esperienziale e relazionale

Agire una didattica inclusiva e personalizzata

Favorire la collaborazione e il rapporto di fiducia tra scuola, famiglia e centro ippico

Avviso 57173, 14/04/2025, FSE+ Orientamento

I moduli formativi saranno rivolti alle classi della scuola secondaria di I Grado e mireranno a favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé in ciascun alunno attraverso attività creative di narrazione, di riflessione e di metacognizione che li aiutino a mettere in luce i propri interessi, attitudini e valori, riconoscendo i punti di forza e di debolezza nel proprio percorso di crescita. Si favorirà la costruzione del proprio portfolio orientativo attraverso la costruzione di un diario personale in cui annotare riflessioni, esperienze ed evidenze delle attività svolte costruendo in tal modo il proprio percorso di orientamento.

MODULO ALLA SCOPERTA DI SE'



Il percorso ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a riflettere su se stessi, ad avere consapevolezza delle proprie attitudini, a stimolare la riflessione e la consapevolezza su interessi, valori e aspirazioni personali, sviluppare "soft skills" finalizzate all'orientamento scolastico e personale, riconoscere punti di forza e di criticità nel proprio percorso scolastico e personale. Saranno favorite attività esperienziali, attività didattico formative mirate, giochi di ruolo, interviste tra pari. Saranno realizzati incontri con professionisti o ex studenti. Saranno agite le seguenti metodologie: Approccio laboratoriale e partecipativo; Didattica orientativa centrata sullo studente; Cooperative learning e peer education; Supporto individuale di tutoraggio e colloqui. Si effettuerà una valutazione in itinere attraverso l'osservazione sistematica e partecipata, l'autovalutazione, il diario di bordo.

MODULO I MIEI SOGNI E LE MIE PAURE: VIAGGIO NELLE EMOZIONI

Il modulo "I miei sogni e le mie paure: viaggio nelle emozioni" mira ad accompagnare gli studenti della scuola secondaria di primo grado in un percorso di educazione emotiva. Attraverso attività creative, di metacognizione personale e attività riflessive di gruppo, gli studenti saranno accompagnati in un viaggio interiore alla scoperta dei propri sogni, dei propri desideri, delle proprie aspirazioni, delle proprie paure legate ai cambiamenti, all'insicurezza tipica della preadolescenza e dell'adolescenza, promuovendo un clima positivo e inclusivo all'interno delle classi. ù

Obiettivi dell'intervento:

Esprimere paure e sogni, sviluppare empatia e ascolto attivo nei confronti degli altri.

Favorire la crescita personale e relazionale.

Promuovere un ambiente scolastico sereno e rispettoso favorendo l'autoconsapevolezza e la percezione di sé.

*PROGETTO RETE AMICA (Sez. offerta formativa)

*PROGETTO INSIEME PER DIRE BASTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO (Sez. offerta formativa)

* PROGETTO SPORTELLLO D'ASCOLTO (Sez. offerta formativa)



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per le attività proposte si rinvia al curriculum.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Allegato:



CURRICOLO ED. CIVICA 2024 - 2025 AGGIORNATO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal corrente anno scolastico, l'Istituto ha attuato la sperimentazione rientrante nell'orario curriculare (30 - 33 ore sett.) avente ad oggetto l'insegnamento del Latino per l'approfondimento lessicale e linguistico della lingua italiana.

In qualità di partner della Rete IUVENES, l'Istituto ha collaborato nella elaborazione del curricolo verticale LEL Corredato da attività del Curricolo Digitale che si allega.

Allegato:

Curricolo+verticale+Iuvenes+LEL+IC+Matino.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO CLIL

Le attività favoriranno la motivazione degli alunni all'apprendimento, il potenziamento delle abilità cognitive, il rafforzamento della consapevolezza culturale e la capacità di gestione di strategie di apprendimento flessibile attraverso il cooperative learning e il team working. I risultati del progetto saranno presentati all'evento finale "CLIL in action" organizzato dalla scuola capofila IISS "Salvemini" di Alessano.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Progettiamo il Futuro

Approfondimento:

Il progetto scolastico mira a accompagnare docenti e studenti indiani verso la Quarta Rivoluzione Industriale, favorendo il ripensamento del sistema educativo e dei curricoli scolastici nell'era digitale, attraverso il confronto e lo scambio di pratiche didattiche innovative. Particolare attenzione, dunque, è dedicata alla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che utilizza l'inglese come lingua di lavoro e di scambio tra i partner, nonché come veicolo per l'erogazione dei contenuti di formazione.

La finalità generale del progetto consiste nel trasmettere i contenuti di una disciplina curricolare in lingua inglese al fine di favorire l'apprendimento sia degli argomenti presentati nella disciplina scelta sia della lingua inglese. Si tratta di imparare non solo ad usare una lingua, ma di usare una lingua per imparare.

- Arricchire il patrimonio lessicale in L2
- Sviluppare la capacità di comunicare oralmente in L2
- Favorire le capacità espressive



- Utilizzare la L2 per eseguire un compito
- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari
- Preparare gli studenti ad una visione interculturale
- Diversificare metodi e forme dell'attività didattica

○ Attività n° 2: “ Multilinguismo”

L'Istituto Comprensivo Matino, coerentemente con le richieste del territorio e dell'utenza, ha come MISSION il garantire il successo formativo di tutti gli alunni, favorendone la maturazione, la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle competenze sociali e civiche in un sentimento di appartenenza all'Europa. In quest'ottica si inserisce l'impegno di internazionalizzazione che i docenti dell'istituto portano avanti, con una mission ben precisa che segue indicazioni del Ministero della pubblica istruzione pubblicate con nota ministeriale il 13 febbraio 2024.

Il nostro istituto in questi anni si è sempre distinto per l'importanza rivolta all'insegnamento, all'apprendimento, allo sviluppo attraverso percorsi di potenziamento delle lingue straniere inglese, francese, ma anche italiano quale L2.

La conoscenza delle lingue straniere favorisce infatti il confronto con altre culture e stimola una visione "allargata", il rispetto degli altri, l'empatia e l'accettazione delle diversità. Parlare una lingua diversa dalla propria facilita inoltre la prosecuzione degli studi, la



mobilità transnazionale tende ad ampliare il processo di internazionalizzazione attraverso scelte strategiche mirate. Con la progettazione "Multilinguismo" si realizzeranno percorsi di alfabetizzazione in lingua inglese nella Scuola dell'infanzia e percorsi di potenziamento per la certificazione Cambridge nella Scuola Primaria (A1) e nella Scuola secondaria (A2).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: RETE PER LA



INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

L'Istituto in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, ha intrapreso un percorso di formazione per docenti e discenti finalizzato alla internazionalizzazione del curricolo, con l'obiettivo prioritario di attuare il Progetto Erasmus Plus favorendo nuove e stimolanti opportunità di crescita e sperimentazione agli allievi e ai loro docenti.

Le istituzioni in rete intendono sviluppare nuovi percorsi educativi e didattici in un'ottica europea, interculturale e multilingue in collaborazione anche con le A.P.S.

In particolare, l'APS "Fattoria Pugliese Diffusa" accanto alle scuole in rete supporterà la formazione di un team di Referenti operanti presso le scuole della Rete., fornirà informazioni ai cittadini, agli enti locali e alle associazioni sulle opportunità europee, supporterà le candidature a bandi europei, offrirà supporto per l'accesso a Mobilità Europee per l'Apprendimento mediante l'organizzazione di Workshop/Infoday Tematici, la messa a disposizione on site di tirocinanti stranieri quali facilitatori della conversazione in lingua straniera con attenzione all'uso funzionale-comunicativo della L2, promuoverà la mobilità per adulti della Comunità scolastica (personale scolastico e famiglie Eventuali oneri derivanti da tale collaborazione saranno concordati con l'Istituto capofila, che ne valuterà, di volta in volta, la sostenibilità e l'ammissibilità a proprio carico.

L'APS MEDITERRANEA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO LOCALE fornirà supporto operativo nella progettazione e realizzazione di interventi condivisi nell'ambito dei Programmi Europei, comprendendo sia la gestione complessiva dei progetti che le attività di rendicontazione; □ Fornirà, in quanto Ente accreditato nel settore Gioventù (uno dei soli due presenti nella provincia di Lecce), nell'ambito del piano quinquennale di attività legate alla mobilità giovanile per ragazzi e ragazze dai 16 ai 30 anni, agli studenti under 16 durante le mobilità organizzate in loco, esperienze interculturali e multilinguistiche, grazie alla possibilità di interazione diretta con giovani provenienti da tutta Europa; □organizzerà Forum di idee e proposte per l'Europa che verrà (Partner Università del Salento e Provincia di Lecce). L'obiettivo prioritario sarà attivare la partecipazione attraverso un laboratorio di democrazia basato sui principi europei in cui i giovani dialoghino con Istituzioni e Comunità Educante.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

LINK DI PUBBLICAZIONE ACCORDO DI RETE INTERNAZIONALIZZAZIONE CURRICOLO

<https://web.spaggiari.eu/sdg2/Documenti/LEME0100/200825258>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ORIENTAMENTO PER IL FUTURO- COMPETENZE PER IL FUTURO**

Il Progetto Orientamento per il Futuro partirà dall'analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio delle discipline STEM e partendo dal curriculum d'Istituto perseguirà per un verso obiettivi di consolidamento disciplinare e delle competenze e, per altro verso, la valorizzazione dei talenti degli alunni.

Saranno attivati percorsi laboratoriali che vedranno coinvolte metodologie innovative che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni, la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi. Gli alunni saranno protagonisti delle attività, saranno invitati a porre domande, a proporre ipotesi di risoluzione di problemi, a realizzare esperimenti e verifiche per una comprensione approfondita dei concetti.

Saranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Inquiry Based Learning, IBL, apprendimento basato sull'esplorazione che favorisce lo sviluppo del pensiero critico e competenze pratiche.
- Debate confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche;
- Hackathon approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione;
- Tinkering per promuovere l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti



e materiali;

- Design thinking, approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti;
- Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi.

I

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per lo sviluppo delle competenze digitali saranno perseguiti gli obiettivi di apprendimento connessi con le competenze DigComp

Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

Competenza 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

• Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione

Competenza 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali



- Competenza 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

• Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali

Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali

- Competenza 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

• Area delle competenze 4: Sicurezza Competenza 4.4 Proteggere l'ambiente

• Area delle competenze 5: Risolvere problemi

- Competenza 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Con riferimento agli obiettivi di apprendimento relativi al campo di esperienza "La conoscenza del Mondo" per la scuola dell'Infanzia, si farà riferimento al curriculum verticale d'Istituto e alle Indicazioni Nazionali del 2012 prevedendo il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

Scoprire le proprietà degli elementi, favorire l'approccio logico e avviare all'idea di casualità e di tempo, operare confronti di forma, lunghezza, grandezza e uso, raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, riconoscere e denominare forme geometriche elementari, riconoscere insieme, confrontarli e valutarne le quantità.

Osservare e analizzare fenomeni, individuare le dimensioni temporali, usare simboli e strumenti concordati per registrare quantità, misurazioni, confronti, riconoscere nel mondo circostante le forme geometriche, familiarizzare con le strategie del "Contare e



Operare con i numeri".

Analogamente, si farà riferimento agli obiettivi declinati per ciascun ambito disciplinare riconducibile alle STEM nel curriculum d'Istituto per la scuola primaria e la scuola secondaria di I Grado .

○ Azione n° 2: ORIENTAMENTO PER IL FUTURO 2

Il Progetto Orientamento per il Futuro partirà dall'analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio delle discipline STEM e partendo dal curriculum d'Istituto perseguirà per un verso obiettivi di consolidamento disciplinare e delle competenze e, per altro verso, la valorizzazione dei talenti degli alunni.

Saranno attivati percorsi laboratoriali che vedranno coinvolte metodologie innovative che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni, la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi. Gli alunni saranno protagonisti delle attività, saranno invitati a porre domande, a proporre ipotesi di risoluzione di problemi, a realizzare esperimenti e verifiche per una comprensione approfondita dei concetti.

Saranno utilizzate le seguenti metodologie:

- Inquiry Based Learning, IBL, apprendimento basato sull'esplorazione che favorisce lo sviluppo del pensiero critico e competenze pratiche.
- Debate confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche;



- Hackathon approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione;
- Tinkering per promuovere l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali;
- Design thinking, approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti;
- Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. MATINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ambito del modulo di orientamento formativo saranno realizzati incontri con gli Istituti del Secondo Ciclo e sarà soprattutto agito il metodo dell'orientamento narrativo.

L'obiettivo principale dell'attività sarà quello di sviluppare negli alunni la capacità di progettare il proprio futuro e di auto orientarsi aumentando la percezione di controllo della propria vita e delle proprie scelte.

Saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti volti a favorire pari opportunità di accesso alle carriere STEM, a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, a favorire l'auto orientamento degli alunni e delle alunne.

- Incontri in orario curricolare ed extracurricolare con gli Istituti di istruzione secondaria per la socializzazione dei percorsi formativi e delle attività extrascolastiche
- Orientamento narrativo: percorsi lettura e incontro con l'autore in collaborazione con l'Istituto Tecnico Economico "De Viti De Marco"
- Percorsi Stem: percorsi formativi per sviluppare pensiero critico, problem solving, creatività e competenze digitali attraverso coding, robotica, esperimenti scientifici e progetti multidisciplinari, con l'obiettivo di orientare gli studenti verso studi e carriere



scientifico-tecnologiche.

- Progetto Rete di scopo "IUVENES"- Latino per l'educazione linguistica in collaborazione con il Liceo Scientifico e Linguistico "G.C. Vanini"
- Attività formative relative al progetto "S.T.A.R. Salento, Terra da Amare e rispettare", presentato dall'I.I.S.S. Giannelli che persegue l'obiettivo di promuovere e sensibilizzare le giovani generazioni all'educazione all'immagine, favorendo la conoscenza, la comprensione e l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Parallelamente, esso integra percorsi di educazione ambientale e valorizza l'idea che le periferie territoriali, spesso percepite come luoghi di disagio e marginalità, possano invece essere riconosciute e vissute come contesti di opportunità e riscatto.

Allegato:

CURRICOLO STEAM_DIGITALE IC MATINO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	40	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado





Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

-Saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti volti a favorire pari opportunità di accesso alle carriere STEM, a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, a favorire l'auto orientamento degli alunni e delle alunne.

-Progetto IUVENES: Rafforzare le competenze linguistiche, in primis della lingua italiana e poi della lingua latina, migliorando la qualità linguistica dell'espressione di alunni e alunne, contribuendo allo sviluppo della tradizione europea, facilitando una migliore comprensione di concetti e idee che fanno parte dell'immaginario europeo e, più latamente, "globale"

Allegato:

CURRICOLO STEAM_DIGITALE IC MATINO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	12	30	42



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. I docenti interessati, formati tramite corso di aggiornamento, tratteranno lo studio di argomenti in varie discipline in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparità tra



classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondar

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1. Permettere l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera. 2. Proporre un approccio innovativo all'insegnamento 3. Permettere un'educazione interculturale del sapere 4. Favorire un'attività didattica centrata sull'allievo 5. Stimolare l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Le FINALITA' da condividere tra i docenti sono le seguenti: 1. Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari 2. Preparare gli studenti a una visione interculturale Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale 3. Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 4. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui 5. Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse 6. Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 7. Diversificare metodi e forme dell'attività didattica Le Abilità da sviluppare sono quelle della lettura, della scrittura, dell'ascolto, dell' interazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● DM8

Introduzione allo studio della musica nella scuola Primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1. Concreta curricularizzazione degli studi musicali 2. Verticalizzazione degli studi musicali a partire dalla scuola dell'infanzia 3. Qualificazione degli insegnanti e promozione delle più moderne ed efficaci metodologie didattiche d'insegnamento e formative



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● PROGETTO LETTURA

La lettura abituale e consapevole porta al raggiungimento, attraverso un progressivo sviluppo delle competenze e abilità personali, al miglioramento delle capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, il nascere di un senso critico, il configurarsi di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo poi futuro cittadino. Questi, riuscendo a decodificare i messaggi espliciti e soprattutto impliciti che la realtà quotidiana gli sottoporrà, riuscirà ad essere un cittadino CRITICO e consapevole delle proprie scelte. Il Progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, si prefigge come obiettivi pedagogico-relazionali quelli di considerare la lettura non come un "noioso" passatempo, ma come l'opportunità di discutere con gli altri in maniera "diversa". Si cercherà di portare i ragazzi a: 1.ESPLORARE IL MONDO DEI LIBRI: GENERI ; 2.PARTECIPARE A CONCORSI NAZIONALI: "; 3.COMPRENDERE il concetto di CATALOGAZIONE MANUALE ED INFORMATIZZATA, CON attenzione alla LETTURA DIGITALE, intesa non come sostituzione del libro cartaceo, quanto come utile strumento per integrare ed arricchire le proprie competenze e conoscenze; 4. ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CONCORSO LETTERARIO INTERNO CON PREMIAZIONE FINALE. Si punterà soprattutto a : - Sviluppare il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere e di arricchimento culturale e di crescita personale. - Stimolare l'immaginazione e le potenzialità creative per esprimere liberamente le proprie doti inventive in modo piacevole, divertente, formativo; -Favorire scambi culturali ed esperienze differenti nella logica di una società multietnica .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Ricerca di nuove forme di finanziamento (Enti locali, Fondi Europei, privati...) per progetti che consentano di innalzare le competenze chiave degli alunni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2° quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Stimolare un approccio ludico e trasversale al libro come una delle fonti di divertimento e svago; • Suscitare interesse e curiosità nei confronti dell' "oggetto" libro e della sua storia; • Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere; • Creare un clima favorevole all'ascolto; Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva; • Favorire il confronto di idee tra giovani lettori; • Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive; • Stimolare la scrittura creativa; • Sviluppare le strategie per l'ideazione e la produzione di testi con tecniche diverse; • Trasmettere il piacere della lettura • Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona • Educare all'ascolto e alla convivenza • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse • Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale: scambio di esperienze e conoscenze tra ragazzi appartenenti a paesi diversi; • Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse; • Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia; • Presentazione di fonti di storia locale conservate presso la biblioteca relative allo stesso periodo storico studiato e approfondito in aula; lettura e analisi guidata delle fonti di storia locale, divisione dei ragazzi in piccoli gruppi che, in orario pomeridiano, potranno tornare in biblioteca e approfondire la lettura e l'analisi delle fonti individuate in vista della verifica finale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Lotta contro le cattive abitudini e comportamenti, la dispersione scolastica, il disagio giovanile



ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale. - Fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita. - Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. - Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per "l'ambiente" ed il rispetto dello stesso. - Avviamento alla pratica sportiva per tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione (in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

Risultati attesi



Acquisire le conoscenze tecniche e i regolamenti delle attività sportive - Conoscere le regole delle attività praticate - Saper scegliere una strategia -Sviluppare il concetto di sana competizione e rispetto degli altri

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Inglese “ Sing and learn”

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2° quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

Risultati attesi

Apprendimento di un vocabolario di base per l'accesso alla scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● IL MIO PAESE

Percorsi volti a sviluppare una coscienza ecologica attraverso l'educazione e l'esperienza diretta (passeggiate, laboratori), interiorizzando comportamenti virtuosi come la raccolta differenziata, la riduzione degli sprechi (acqua, energia, carta) e la scelta di uno stile di vita sostenibile (mobilità dolce, alimentazione consapevole) per preservare la natura e migliorare la qualità della vita, proteggendo il nostro unico pianeta per le future generazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Al fine di garantire un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica, l'nostro Istituto propone un itinerario scolastico "continuo" sulla base dello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino al passaggio alle scuole di grado superiore (continuità verticale) ed in stretta coesione con la continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). La Scuola ha il fondamentale compito di rispettare il diritto di tutti e ciascuno alunno deve essere guidato a crescere favorendo i processi naturali di sviluppo nel rispetto di tempi e ritmi individuali promuovendo le singole potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il



miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

Risultati attesi

Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole e sereno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ENGLISH WE CAN

favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni



successivi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare lo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche e relazionali nei bambini delle tre fasce d'età, l'autonomia e la capacità di rispettare le regole condivise.

Traguardo

Incrementare nel triennio di almeno il 3% la percentuale di bambini che al termine del percorso di scuola dell'infanzia utilizzano un linguaggio adeguato all'età, partecipano attivamente alle conversazioni di gruppo, dimostrano comportamenti di collaborazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le capacità espressive mediante la lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LE RADICI DELLA GENTILEZZA: UN ALBERO CHE UNISCE E CRESCE CON AMORE

In un contesto scolastico sempre più complesso, dove le dinamiche sociali si intrecciano con il mondo digitale e la comunicazione veloce dei social media, insegnare la gentilezza significa educare all'ascolto, all'empatia e alla gestione delle emozioni. Si tratta di competenze relazionali fondamentali per la crescita personale e per la costruzione di una comunità scolastica accogliente in un processo educativo che si traduce in pratiche quotidiane, attraverso attività di gruppo, momenti di riflessione condivisa, progetti interdisciplinari o semplici rituali di classe. Sono esperienze che aiutano i bambini a riconoscere l'importanza delle parole e dei gesti, a mettersi nei panni dell'altro e a costruire relazioni basate sulla fiducia e sul rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare lo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche e relazionali nei bambini delle tre fasce d'età, l'autonomia e la capacità di rispettare le regole condivise.

Traguardo

Incrementare nel triennio di almeno il 3% la percentuale di bambini che al termine del percorso di scuola dell'infanzia utilizzano un linguaggio adeguato all'età, partecipano attivamente alle conversazioni di gruppo, dimostrano comportamenti di collaborazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni.

Risultati attesi

Promuovere una cultura della gentilezza all'interno della scuola

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ESPLORATORI DELLA CONOSCENZA



Un progetto che vuole contribuire alla formazione globale della persona attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione su temi quali la convivenza civile, il rispetto degli altri, la scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Risultati attesi

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la valorizzazione delle diversità culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COSTRUIRE INSIEME: LEGALITÀ CONVIVENZA E PACE “UN MONDO GIUSTO PER TUTTI”

Attività per promuovere la cultura della legalità nella scuola che significa educare gli alunni al



rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posto l'alunno come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole come strumento di aiuto all'esplicazione delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide sociali che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di



scuola.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'interiorizzazione delle regole di convivenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA MAGIA DEL CARNEVALE

Attività per lo sviluppo integrale del bambino, che favoriscono la comprensione culturale, la socializzazione e la creatività attraverso attività ludiche come il Carnevale, permettendo di esplorare usi, costumi, maschere e di lavorare insieme per realizzare travestimenti e spettacoli, usando arte, musica e movimento per esprimere emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni del Carnevale Collaborare in gruppo e rispettare le regole del lavoro comune Esprimersi attraverso linguaggi artistici e corporei

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLE INCANTANO I BORGHI

La scuola non è soltanto un luogo di apprendimento, ma una comunità in cui i valori umani nascono e diventano realtà. La solidarietà rappresenta una delle basi fondamentali di questa comunità, un valore che insegna ai nostri alunni l'importanza di tendere la mano a chi ne ha bisogno e di costruire ponti di umanità. Nella nostra scuola la solidarietà non è un concetto astratto, ma un impegno concreto, espresso attraverso il sostegno a tre progetti che vedono alunni, famiglie e insegnanti coinvolti per aiutare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e



pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Promuovere i valori della solidarietà, dell'empatia e dell'aiuto reciproco. Far comprendere ai bambini l'importanza del dono e della condivisione. Coinvolgere le famiglie e il territorio in un gesto di solidarietà concreta.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBRANDOSI

Il progetto "LIBRIAMOCI" è stato concepito per coltivare, fin dalla scuola dell'infanzia, l'amore per la lettura e la cultura del libro. L'iniziativa mira a instillare nei bambini il piacere di ascoltare storie e a far germogliare in loro la passione per la lettura, dotandoli delle competenze necessarie per l'apprendimento continuo nel corso della vita. Grazie alle attività proposte gli alunni scoprono la biblioteca come un luogo incantato, dove ogni libro diventa una chiave per affrontare il presente e prepararsi al futuro. La biblioteca non è solo uno spazio di conoscenza, ma anche di divertimento e meraviglia, dove i giovani lettori possono esplorare nuovi mondi e vivere infinite avventure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Ricerca di nuove forme di finanziamento (Enti locali, Fondi Europei, privati...) per progetti che



consentano di innalzare le competenze chiave degli alunni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%). Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparità tra classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondaria



Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere diversi obiettivi chiave per lo sviluppo delle competenze dei ragazzi. I differenti traguardi mirano a sviluppare l'amore per la lettura, promuovendo una passione duratura per la lettura, vedendo i libri come una fonte di piacere e ispirazione. Attraverso l'ascolto di storie e la lettura condivisa, i ragazzi migliorano le loro abilità di ascolto, comprensione e interpretazione. Coltivare il piacere di leggere favorisce un approccio positivo all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, rendendo gli alunni più aperti e curiosi verso nuove conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● STORIA DELL'UOMO, STORIA DEL CIBO

Cosa si chiede di fare: riflettere su quanto sia importante avere cura del proprio corpo, alimentarsi in modo corretto e conoscere i fattori che favoriscono il benessere fisico, psicologico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

Risultati attesi

Distinguere nutrienti, leggere etichette, conoscere stagionalità. Comprendere legame tra cibo e benessere, spirito critico, fame nel mondo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ITALIANO L2

Attività e unità didattiche pensate (in tempi di chiusura scolastica causata dall'emergenza sanitaria da Coronavirus) per colmare il divario digitale, linguistico e socio-culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale



con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2° quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Arricchire la conoscenza lessicale per favorire gli scambi comunicativi in classe tra pari e docenti; riferire dietro domande-stimolo un argomento di studio; leggere ad alta voce; scrivere sotto dettatura; produrre semplici frasi mediante schemi e schede strutturate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● MAIL ART

È un'arte da toccare, da spedire, da ricevere. Un'arte partecipata, inclusiva, democratica, che rompe i confini e crea connessioni. Ogni cartolina è un frammento di pensiero, un'opera che viaggia e racconta, una forma di comunicazione autentica e poetica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel



range 8-10.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Ideare e realizzare cartoline artistiche originali, sviluppando competenze artistiche, manuali e comunicative. Comporre messaggi personali e creativi, integrando competenze narrative e visive. Valorizzare il riuso dei materiali come linguaggio artistico e strumento di sostenibilità. Sperimentare collaborazione, responsabilità civica e il valore del dono attraverso lo scambio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● POTENZIAMENTO

Percorso scolastico volto a sviluppare competenze musicali ed espressive attraverso attività pratiche come lo strumento, il canto, il ritmo e l'ascolto guidato, integrando il curriculum ordinario per arricchire la creatività, la socializzazione, la cognizione e l'autostima degli studenti, spesso usando metodologie laboratoriali, creando un percorso formativo che può estendersi dalla primaria alla secondaria, anche in collaborazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Implementazione, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%). Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Valorizzare competenze e abilità. Favorire i processi di socializzazione. Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima. Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità. Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne



l'interesse. Acquisire la strumentalità di base. Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. Arricchire il codice verbale. Sviluppare le competenze logico – espressive e digitali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA OLTRE A.R.C.

Attività per imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere; Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; Favorire la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale); Promuovere nell'allievo esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2° quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione (in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.



Risultati attesi

Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere; Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; Favorire la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale); Promuovere nell'allievo esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è uno strumento che sviluppa il passaggio dei principi democratici in azione concreta e rappresenta una occasione d'incontro e confronto fra ragazzi e adulti, in un positivo percorso di crescita. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicare, tramite pareri obbligatori ma non vincolanti o richieste d'informazioni nei confronti degli Organi Comunali, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa, nonché le varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile. Il CCRR



ha come finalità quindi il tentativo di promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita e nell'amministrazione della propria città come attivi soggetti sociali. Esso avrà il compito di formulare le proposte inerenti le seguenti tematiche: - cultura; - tempo libero, sport; - ambiente; - rapporti tra pari e con gli adulti; - solidarietà e servizi sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con



problematiche sociali e personali, DSA e BES.

Risultati attesi

sviluppare un progetto di "Cittadinanza attiva" che permetta alle/i ragazze/i, attraverso una modalità di partecipazione diretta e cooperativa, di assumere un atteggiamento di positiva consapevolezza dei diritti e dei doveri civici e di rendersi protagonisti di scelte con ricaduta sulle singole classi, sulla scuola, all'interno dell'amministrazione, sul territorio. 1 - accrescere con il Consiglio Comunale delle ragazze ed i ragazzi (CCR) la conoscenza del funzionamento del Comune, degli organi elettivi (Giunta, Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio comunale, di contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica, di favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale. - favorire la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere, al pari degli altri, interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e valorizzare le loro idee, ritenendo queste ultime una risorsa per l'amministrazione comunale e complessivamente per il paese. coinvolgere nel progetto, attraverso i membri eletti, il più alto numero possibile di alunni/e, in un percorso di crescita di senso civico che veda coinvolta tutta la scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● G.M.M. 2026

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e



secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale
Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparità tra classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondar

Risultati attesi

Promuovere il divertimento e l'interesse per la matematica, sviluppare il ragionamento logico e la creatività, valorizzare le eccellenze, favorire l'inclusione e la partecipazione, e creare un momento di sana competizione tra studenti di diverse scuole

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO LEGGO PERCHÉ

#IOLEGGOPERCHÉ è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa mira a migliorare il piacere della lettura nei ragazzi, aumentando la quantità e la qualità dei libri in possesso delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Ricerca di nuove forme di finanziamento (Enti locali, Fondi Europei, privati...) per progetti che consentano di innalzare le competenze chiave degli alunni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

Risultati attesi

Promuovere la lettura, creare nuovi lettori e potenziare le biblioteche scolastiche, invitando cittadini ed editori a donare libri alle scuole durante una settimana specifica, con gli editori che raddoppiano le donazioni, combinando la crescita culturale con la creazione di patrimonio librario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



RETE AMICA

Il PREMESSA progetto curricolare RETE AMICA: prevenzione e consapevolezza contro bullismo e cyberbullismo si inserisce nel contesto del macroprogetto d'Istituto "AMOsfera", condividendone il principio generale che "la salute e il benessere di ciascuno possano essere pienamente realizzati solo se ognuno di noi fa la sua parte, educando al rispetto di se stessi, attraverso la promozione del benessere fisico e mentale, al rispetto per gli altri, mediante comportamenti volti all'ascolto e all'empatia, al rispetto per l'ambiente in cui viviamo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%). Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

Risultati attesi

OBIETTIVO GENERALE Sviluppare competenze socio-relazionali, promuovere legalità e cittadinanza attiva incentivando comportamenti inclusivi e prosociali, fondati sull'empatia, sul rispetto della "diversità" e sulla solidarietà, mediante la partecipazione consapevole e attiva degli alunni come protagonisti di cambiamento. **OBIETTIVI SPECIFICI** • riconoscere e gestire le



emozioni, educando anche alla gestione dei conflitti • sviluppare l'empatia e la riflessione critica sui diversi comportamenti in contesti reali e/o virtuali e promuovere uno stile comunicativo assertivo • mettere in pratica comportamenti tolleranti, rispettosi e collaborativi, riconoscendo il valore della diversità • sviluppare competenze digitali per un uso positivo, critico e consapevole degli strumenti digitali, in linea con gli obiettivi del documento ePolicy che verrà stilato dal Gruppo di lavoro del nostro Istituto. **RISULTATI ATTESI** • sensibilizzazione degli alunni nei confronti dei temi del bullismo e del cyberbullismo e loro coinvolgimento attivo nella promozione del benessere scolastico, attraverso il potenziamento delle capacità empatiche e della collaborazione • maggiore consapevolezza dei genitori sulle problematiche relazionali in contesti reali e virtuali e in particolare sui pericoli della Rete.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RASSEGNA PROVINCIALE SMIM “ IN CRESCENDO”

Rete d scuole ad indirizzo musicale con percorsi finalizzati a condividere esperienze e buone pratiche tra scuole, promuovere la didattica musicale e i percorsi di indirizzo, creare una community educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Implementazione, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.
- Ricerca di nuove forme di finanziamento (Enti locali, Fondi Europei, privati...) per progetti che consentano di innalzare le competenze chiave degli alunni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2° quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel



range 8-10.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

Risultati attesi

Lo scopo della rete consiste fundamentalmente nelle attività di confronto, formazione e ricerca operativa anche sulla base di progetti regionali, nazionali o europei, nell'organizzazione di eventi musicali con l'obiettivo di costituire, nel corso dei prossimi anni, gruppi di lavoro strumentali che possano costituire un insieme strumentale dinamico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

Aula generica



● INCANTO DI NATALE E NATALE DI SOLIDARIETA'

La musica vista come potente strumento per veicolare messaggi di pace e speranza durante le festività natalizie, grazie alla sua capacità di unire le persone, superare le barriere linguistiche e suscitare emozioni universali come gioia, solidarietà e tranquillità, trasformando le celebrazioni in momenti di riflessione e connessione profonda attraverso melodie e canti tradizionali e moderni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e



Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

Risultati attesi

Veicolare la musica come linguaggio universale di Pace in occasione delle manifestazioni natalizie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PRATICA STRUMENTALE

La pratica strumentale è un'opportunità unica per i ragazzi per sviluppare abilità cognitive, sociali ed emotive. Suonare uno strumento non è solo un momento di divertimento, ma anche un potente mezzo per migliorare la concentrazione, la coordinazione e l'autostima. Ecco l'idea di attività di potenziamento nella pratica strumentale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Implementazione, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

Risultati attesi



Potenziare le competenze musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro

● CORO D'ISTITUTO

Un Coro d'Istituto è un'attività musicale scolastica che riunisce studenti di diverse classi (primaria e secondaria) per cantare insieme, offrendo benefici educativi come lo sviluppo musicale, l'empatia, la socializzazione e il senso di appartenenza, attraverso la pratica corale che integra educazione emotiva e musicale con obiettivi di crescita personale e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- Implementazione, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

Risultati attesi

Sviluppo musicale: Migliorare l'orecchio musicale, l'intonazione, la consapevolezza vocale.
Competenze sociali: Lavorare in gruppo, sviluppare empatia, comunicazione e senso di appartenenza. Crescita personale: Esprimere emozioni, aumentare l'autostima, gestire la timidezza e rafforzare il senso di sé. Apprendimento: Ampliare le conoscenze linguistiche, storiche e culturali attraverso il repertorio musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● PER NON PERDERE LA BUSSOLA

L'orienteeering per le scuole medie è un'attività motoria e didattica interdisciplinare che usa mappe e bussole per navigare in un ambiente naturale o urbano, sviluppando autonomia, problem solving, lavoro di squadra e conoscenza del territorio, integrando materie come matematica, geografia, scienze e educazione civica, con percorsi adattabili che vanno da mini-giochi in palestra a gare più complesse all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

Risultati attesi



Cognitivi: Ragionamento logico, pianificazione, creatività, concentrazione, lettura del territorio.
Motori: Coordinazione, orientamento spaziale, autonomia. Sociali: Fiducia in sé e negli altri, cooperazione, rispetto delle regole, socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambienti vari esterni

● LA STRADA NON E' UNA GIUNGLA

L'educazione alla sicurezza stradale si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Essa consente l'acquisizione di conoscenze e consapevolezze che rendono il giovane completo e pronto ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e



pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli e responsabili, insegnando a conoscere e rispettare il Codice della Strada (come pedoni, ciclisti e passeggeri), a comprendere i rischi (alcol, droga, stanchezza) e a usare dispositivi di sicurezza, sviluppando autonomia, senso civico e abilità di problem-solving nel traffico urbano per prevenire incidenti e promuovere la mobilità sostenibile e sicura per sé e per gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MULTILINGUISMO

In continuità con il precedente triennio, l'Istituto progetta moduli formativi in lingua inglese destinati agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e delle classi Terze della Scuola Secondaria di I Grado. Ogni anno nell'Istituto conseguono certificazioni linguistiche in media 90 alunni per i livelli S1, A1 e Ket A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo



Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale
Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparità tra classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondar

Risultati attesi

Favorire le relazioni e potenziare la motivazione ad apprendere in setting di apprendimento aperti e particolarmente stimolanti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Teatro

● ORIENTAMENTO PER IL FUTURO _ PN2127

I moduli formativi saranno rivolti alle classi della scuola secondaria di I Grado e mireranno a favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé in ciascun alunno attraverso attività creative di narrazione, di riflessione e di metacognizione che li aiutino a mettere in luce i propri interessi, attitudini e valori, riconoscendo i punti di forza e di debolezza nel proprio percorso di crescita. Si favorirà la costruzione del proprio portfolio orientativo attraverso la costruzione di un diario personale in cui annotare riflessioni, esperienze ed evidenze delle attività svolte costruendo in tal modo il proprio percorso di orientamento. Con particolare riferimento alle classi terze, saranno strutturate occasioni di apprendimento esperienziale in collaborazione con gli istituti del secondo ciclo, con le aziende e con l'università al fine di esplorare in modo guidato il mondo della scuola e delle professioni costruendo il portfolio orientativo partendo dal consolidamento della capacità di fare scelte autonome, informate e coerenti con la propria identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola



primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparità tra classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondar

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.



Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Creare un contesto di apprendimento inclusivo e stimolante capace di accompagnare gli alunni in un percorso di metacognizione finalizzato ad acquisire consapevolezza di sé anche in contesti aperti e condivisi favorendo il generale miglioramento delle relazioni e della gestione delle emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

● NON UNO DI MENO 2^A EDIZIONE

La proposta progettuale prevede otto moduli formativi mirati al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli alunni. Attraverso un approccio didattico innovativo, basato sull'apprendimento cooperativo ed esperienziale, si intende promuovere il successo formativo, contrastare il disagio e la dispersione scolastica, e garantire pari opportunità educative per tutti gli alunni. Il progetto si articola in:

- **Competenza Alfabetica Funzionale:** Sei moduli formativi si concentreranno sullo sviluppo delle competenze di lettura, scrittura e comunicazione attraverso attività coinvolgenti e stimolanti che integrano la musica e l'esplorazione del movimento come forma di espressione personale e collettiva. Saranno utilizzati strumenti didattici diversificati, tra cui esperienze teatrali, laboratori di scrittura creativa, lettura ad alta voce, albi illustrati, silent book, attività musicali e coreografiche. Un'attenzione particolare sarà dedicata all'utilizzo di giochi linguistici e di movimento per rendere l'apprendimento dinamico e divertente. Il movimento sarà utilizzato per esplorare il ritmo delle parole, la narrazione attraverso il corpo, l'espressione di emozioni e idee attraverso il corpo, e la creazione di storie e dialoghi attraverso la combinazione di linguaggio e movimento.
- **Competenze Multilinguistiche:** Due moduli formativi saranno dedicati all'apprendimento della lingua inglese attraverso un approccio innovativo. Gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche di riflessione e confronto sul funzionamento della lingua, al fine di sviluppare le loro competenze comunicative in modo efficace.

Obiettivi:

- Migliorare le competenze di base degli alunni in italiano e in inglese.
- Promuovere l'apprendimento cooperativo e l'esperienza diretta.
- Creare un ambiente di apprendimento stimolante e coinvolgente.
- Garantire pari opportunità educative per tutti gli alunni.
- Prevenire e contrastare il disagio e la dispersione scolastica.
- Sviluppare la consapevolezza corporea, la coordinazione, il ritmo e l'espressione creativa attraverso il movimento.
- Utilizzare il movimento come strumento per l'apprendimento della lingua e lo sviluppo delle competenze comunicative.

Metodologia: I moduli formativi saranno strutturati in modo da favorire la partecipazione attiva degli alunni, l'apprendimento attraverso l'esperienza, la collaborazione e lo scambio di idee. Saranno utilizzati diversi strumenti didattici e metodologie attive, tra cui:

- Laboratori creativi e interattivi che integrano attività linguistiche e di movimento.
- Attività di gruppo e peer learning.
- Utilizzo di materiali didattici autentici e coinvolgenti.
- Applicazione di tecniche teatrali, ludiche e coreutiche.

Valutazione: La valutazione degli alunni sarà continua e formativa, basata sulla partecipazione attiva, sull'impegno



dimostrato e sui progressi individuali. Saranno utilizzati diversi strumenti di valutazione, tra cui osservazioni in classe, lavori di gruppo e presentazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- Implementazione, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparità tra classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondar

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con



problematiche sociali e personali, DSA e BES.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Ridurre il numero di segnalazioni in relazione a comportamenti disfunzionali all'interno delle classi grazie al continuo lavoro di sensibilizzazione rispetto al contrasto ad ogni forma di violenza e di prevaricazione e all'affermazione dei valori del rispetto e della gentilezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● INSIEME PER CRESCERE

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria (classi IV-V) e agli alunni della scuola secondaria di I grado (classi I-III) con particolare attenzione agli alunni con fragilità sociali o scolastiche, con disabilità, con background medio basso. Il progetto mira a rafforzare la socialità e il benessere, a favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, offrire opportunità formative ed esperienze educative, ludiche e ricreative in un ambiente sereno, contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza e la relazione. Sarà strutturato in 8 moduli formativi: SCRITTORI IN SCENA, PAROLE IN MOVIMENTO, EMOZIONI AL GALOPPO 1, EMOZIONI AL GALOPPO 2, UN GIOCO DI SQUADRA, SPORTIVAMENTE, MUSICA MAESTRO, GIROTONDO DI VOCI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Implementazione, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale
Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparita' tra classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondar



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Rafforzare la socialità e il benessere a scuola favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. Offrire opportunità formative ed esperienze educative che contrastino la povertà educativa e la dispersione scolastica promuovendo occasioni di apprendimento attivo ed esperienziale. Sarà strutturato in 8 moduli formativi: SCRITTORI IN SCENA, PAROLE IN MOVIMENTO, EMOZIONI AL GALOPPO 1, EMOZIONI AL GALOPPO 2, UN GIOCO DI SQUADRA, SPORTIVAMENTE, MUSICA MAESTRO, GIROTONDO DI VOCI.

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● PROGETTO SPORTELLLO D'ASCOLTO

Il percorso mira a supportare gli alunni e i loro genitori durante la fase di crescita spesso caratterizzata da dinamiche relazionali e comportamentali particolarmente complessi. Molti alunni palesano difficoltà legate a bisogni affettivi, a disturbi dell'apprendimento, a disturbi alimentari, a difficoltà nel mettersi in relazione con l'altro. Nell'ambito del progetto curato da un'esperta psicologa, sono previsti incontri anche con altri esperti su tematiche adolescenziali, sui rischi della rete, sul bullismo e sul cyberbullismo. In continuità con i precedenti anni scolastici saranno programmati anche incontri di supporto alla genitorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni nei gruppi classe, benessere del personale scolastico e nelle relazioni scuola famiglia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● INSIEME PER DIRE BASTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria dell'I.C. MATINO, in collaborazione con: - Indisciplinati Cooperativa Sociale - Psicologa e referente dello "Sportello ascolto", che strutturerà degli incontri nelle classi e con i genitori e coordinerà la cd.

Commissione Benessere costituita da alunni e volta a favorire il confronto e l'ascolto tra pari; - la Polizia Postale e delle Comunicazioni, che terrà incontri di formazione e di sensibilizzazione sul tema rivolti a docenti, studenti e genitori; - L'Arma dei Carabinieri che, in continuità con gli anni scolastici precedenti, favorirà la realizzazione di incontri sulla legalità e sulla cittadinanza attiva; - Magistrati ed esperti di bullismo e cyberbullismo nella dimensione relazione e giuridica. Al fine di soddisfare il comune interesse alla promozione di interventi di sensibilizzazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del cyberbullismo potranno essere coinvolti: - Scuole ad indirizzo musicale della Rete S.M.I.M. di cui l'I.C. Matino è istituto Capofila - altri istituti scolastici ed enti locali - Associazioni operanti sul territorio Il Progetto prevederà la condivisione di eventi di sensibilizzazione e di attività progettuali nonché la realizzazione di uno spettacolo teatrale, di uno spot e/o di un



cortometraggio finalizzato a sensibilizzare gli studenti sul fenomeno e sull'importanza della prevenzione, dell'ascolto, di ogni azione volta a ri costruire la cultura del rispetto per se stessi e per gli altri, a promuovere l'empatia e la cittadinanza digitale. ATTIVITÀ Il Progetto riguarderà tre aree di intervento sintetizzate nelle parole -chiave consapevolezza-sicurezza- condivisione e sarà pertanto articolato in altrettante fasi. OBIETTIVO GENERALE: fornire una conoscenza del fenomeno da diversi punti di vista esperti, coinvolgendo figure professionali, associazioni e alunni di istituti di istruzione superiore del territorio. PUNTO DI FORZA: per ogni area di intervento si realizzerà un prodotto finale realizzato a più mani da condividere, diffondere e conservare nell'archivio scolastico delle "buone pratiche". OBIETTIVI FORMATIVI: - educare ad un uso responsabile e consapevole delle tecnologie digitali, attraverso una conoscenza approfondita dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo di tali tecnologie - promuovere i valori espressi nel Manifesto della comunicazione non ostile necessari per comprendere tutte le potenzialità e le "implicazioni" sociali che la comunicazione in Rete comporta. - far acquisire ai ragazzi la consapevolezza che "virtuale è reale" e che l'ostilità in Rete ha conseguenze concrete, gravi e permanenti nella vita delle persone. I FASE AREA INFORMATICA: uso consapevole della Rete Saranno previsti e organizzati attività laboratoriali e incontri tematici rivolti ad alunni, docenti e genitori con il coinvolgimento di: -docente Referente per il contrasto al cyberbullismo - esperto informatico -alunni di un istituto tecnico informatico del territorio, che condurranno dei laboratori in modalità Peer to Peer. Metodologia: Visione di video e documentari con successiva analisi di casi reali; Discussioni guidate; Lavori di gruppo e role playing. Creazione di poster, video, presentazioni, podcast. Incontri con esperti. Il FASE AREA SICUREZZA: rischi e sicurezza nella rete Questa fase prevederà un approfondimento del fenomeno del cyberbullismo dal punto di vista giuridico, anche attraverso un incontro rivolto a genitori e alunni con esperti della Polizia Postale e/o un consulente informatico forense, in collaborazione con associazioni del territorio che si occupano delle dipendenze da Internet Prodotto finale: piccolo manuale sulla sicurezza in rete, in formato cartaceo e digitale, da diffondere nelle classi nella giornata del Safer Internet Day in data 10/02/2026 TEMPI: dicembre 2025 – 10 febbraio 2026 III FASE AREA PSICOLOGICO-RELAZIONALE: aspetti emotivi, relazionali e comunicativi dell'identità digitale vs identità reale Saranno previsti interventi nelle classi e laboratori sui principi della comunicazione non ostile, partendo appunto dal Manifesto della comunicazione non ostile con il coinvolgimento di: regista e compagnia teatrale - docente Referente per il contrasto al cyberbullismo - esperto psicologo dello Sportello ascolto - alunni degli istituti e classi coinvolti. Prodotto finale: Realizzazione di uno spettacolo teatrale, di uno spot/ /cortometraggio in cui si evidenzierà, metaforicamente, il parallelismo tra la navigazione reale e quella virtuale. Evento di sensibilizzazione "Insieme per dire BASTA al Bullismo e al Cyberbullismo" – Marcia per le strade della città in memoria delle vittime di bullismo e di cyberbullismo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Implementazione, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento.
- Ricerca di nuove forme di finanziamento (Enti locali, Fondi Europei, privati...) per progetti che consentano di innalzare le competenze chiave degli alunni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo



Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Implementare negli alunni la consapevolezza sui rischi della rete e favorire un uso più responsabile e consapevole delle tecnologie digitali, condivisione dei valori espressi nel Manifesto della comunicazione non ostile nelle relazioni con l'altro, favorire la consapevolezza di sé e la corretta gestione delle emozioni e delle frustrazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

● KAIROS LIONS CLUB CASARANELLO

Il Progetto Lions Kairós Nell'antica cultura greca, il concetto di tempo era affidato a due parole, chronos e kairós, perché i greci distinguevano il flusso del tempo che scorre al di fuori delle possibilità dell'influsso umano (chronos), dagli spazi e momenti sui quali l'uomo può intervenire con le sue decisioni (kairós). Il chronos diventa kairós quando entrano in gioco la volontà e le decisioni della singola persona, o l'intervento dell'educatore che sa cogliere l'opportuna occasione o momento esperienziale per far crescere la persona nella propria umanità o relazione interpersonale. L'educatore, quindi, deve capire il valore del momento, e trovare in una particolare attività o esperienza la "giusta misura del tempo". Tutto ciò che c'è di buono nella situazione concreta della persona è Kairós. Questo Service vuole essere lo strumento per migliorare nei giovani "normodotati" la percezione, la conoscenza, i punti di forza e di debolezza che qualsiasi Persona - quindi anche la Persona con disabilità o la Persona "diversa" dallo "standard di normalità" - possiede, al di là della propria singola condizione. Attraverso un percorso culturale che attesta l'impegno verso la Diversità, il Progetto Lions Kairós intende fornire alcuni strumenti che, ci auguriamo, possano contribuire a riconsegnare a tutti il Diritto alla Dignità Umana, raggiungendo l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile della società. La Diversità va considerata un punto di forza e non di debolezza, un motore di sviluppo e di coesione sociale perché contribuisce a renderci più aperti, più comprensivi, perché è ciò che ci dà un senso e ci rende unici. Le nostre proposte, rivolte a docenti e studenti, mirano a fare: □ Imparare a stare con chi ha caratteristiche differenti; □ Imparare a prendersi cura di chi si trova ad avere stabilmente o temporaneamente delle difficoltà; □ Imparare ad ascoltare il "diverso" perché chiunque può dare il suo apporto al di là delle competenze cognitive, relazionali e motorie che possiede. Iniziato nel 2009, oggi il progetto Lions Kairós si è diffuso in tutta Italia coinvolgendo Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, associazioni di ogni tipo e addirittura la società tutta. Dalla proposta iniziale, dove l'obiettivo primario, era provare a migliorare la condizione delle persone con disabilità attraverso un percorso culturale rivolto ai cosiddetti "normodotati", oggi il service Lions Kairós si è dato un nuovo obiettivo, ancora più importante: contribuire alla realizzazione di una Società per tutti attraverso un processo di trasformazione



dove in gioco è la PERSONA e non un'eventuale patologia. Il nostro Istituto ha aderito al progetto favorendo la lettura di testi e la realizzazione di prodotti finalizzati alla costruzione e all'implementazione di una cultura della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Promuovere il benessere a scuola che si esprime nell'impegno attivo e significativo, nel senso di identità, autostima, autoefficacia e autonomia, nella capacità di gestire emozioni e pensieri, nel costruire relazioni solidali e nel percepirsi accolti, rispettati e al sicuro.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.



Traguardo

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparita' tra classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondar

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione(in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.

Risultati attesi



Sviluppare l'empatia e favorire la percezione della diversità come arricchimento e come risorsa per se stessi e per gli altri. Sensibilizzare ai valori dell'inclusione e dell'integrazione a scuola e nell'extrascuola come principi irrinunciabili in un contesto che si definisce comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● “S.T.A.R. Salento, Terra da Amare e rispettare”

Il progetto promosso dall'I.I.S.S. Giannelli e coinvolge più Istituti scolastici, persegue l'obiettivo di promuovere e sensibilizzare le giovani generazioni all'educazione all'immagine, favorendo la conoscenza, la comprensione e l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo.

Parallelamente, esso integra percorsi di educazione ambientale e valorizza l'idea che le periferie territoriali, spesso percepite come luoghi di disagio e marginalità, possano invece essere riconosciute e vissute come contesti di opportunità e riscatto. Nello specifico: -n. 1 evento informativo iniziale -n. 9 laboratori di cinematografia (10/h ciascuno) -n. 9 laboratori di educazione ambientale (10/h ciascuno) -n. 1 incontro formativo con i docenti interessati -n. 1 uscita didattica sul territorio per i ragazzi coinvolti -realizzazione di un prodotto finale (cortometraggio a tema) -realizzazione di un evento/convegno di chiusura progetto e diffusione dei risultati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

Traguardo

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%).
Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2° quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione (in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

Traguardo

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Migliorare le relazioni nei gruppi classe e per classi aperte favorendo al contempo la partecipazione ad attività laboratoriali accattivanti e stimolanti che consentano la condivisione, l'interazione e la collaborazione tra gruppi di alunni di classi e scuole diverse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Aule

Concerti

Magna

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 13.1.2A-FESRPN-PU-2021-381 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Titolo attività: DIGISCUOL@ - PROGETTO ANIMATORE DIGITALE PNRR FUTURA

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

attesi

Il progetto è rivolto agli alunni e al personale docente e non docente dell'Istituzione Scolastica e mira alla formazione alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per

garantire il raggiungimento dei target e dei milestones dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, da svolgersi negli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Titolo attività: INVESTIMENTO 4.0
FUTURA PNRR
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Percorsi di Digitalizzazione che favoriscano la transizione digitale dell'intera Comunità Scolastica anche mediante l'innovazione digitale degli ambienti fisici e virtuali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

- Attività destinata agli alunni di scuola primaria e secondaria. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere, infatti il coding aiuta a pensare meglio e in modo creativo, stimola la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco, oltre a consentire di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

È risaputo che l'insegnamento del coding a scuola è in grado di produrre benefici di lungo termine, spingendo i bambini ad apprendere meccanismi logici utili nel proseguo della loro carriera scolastica e personale, offrendo loro uno spunto per collaborare ed esprimersi attraverso la versatilità della tecnologia.

Fare coding a scuola permette ai bambini e ai ragazzi: di migliorare le capacità di logica e analisi, ma è anche un potentissimo strumento per realizzare progetti creativi: di giocare e sperimentare, senza paura di sbagliare: l'errore, anzi, deve essere visto come parte stessa dell'apprendimento e del processo educativo, un'opportunità per trovare nuove idee e arrivare alla soluzione, anche attraverso il confronto coi propri compagni; di imparare a creare con la tecnologia, e non solo interagire con essa; L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi, anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il monitoraggio
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: DOCENTI/PERSONALE ATA

RISULTATI ATTESI:

- Creare ed inserire sul sito lezioni ed esercitazioni digitali per gli studenti.
- Utilizzare nuove metodologie.
- Diffondere la didattica project-based (apprendimento da esperienze complesse, orientate verso il raggiungimento di uno scopo o di un obiettivo specifico).
- Creare spazi specifici di documentazione e diffusione delle azioni relativi al PNSD.

Una serie di incontri, in modalità webinar, così da poter supportare i docenti nell'avvio all'utilizzo della piattaforma di Scratch, accompagnando gli allievi nell'apprendimento delle istruzioni iniziali, funzionali a sperimentare i primi passi con il coding. L'iniziativa è rivolta a docenti e allievi della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Durante gli eventi, gli alunni sperimenteranno con la programmazione a blocchi, in continuità con le conoscenze acquisite dai docenti durante il ciclo di incontri in modo tale che potranno, seguire agevolmente comprendendo e creando progetti Scratch.

Titolo attività: LA FORMAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

I destinatari dei percorsi di formazione saranno i docenti dei vari ordini di scuola.

Gli argomenti saranno i seguenti:

1. Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line), MIUR, Moodle.
2. Introduzione all'uso delle Google Apps.
3. Diffusione delle buone pratiche.
4. Formazione sull'uso del coding nella didattica finalizzato alla partecipazione alla settimana del codice e successivamente alle attività di "Programma il Futuro".
5. Raccolta di risorse/eventi per la formazione in rete e pubblicazione sul sito.
6. Condivisione delle esperienze formative tramite la raccolta di documentazione e link utili da pubblicare sul sito di Istituto.
7. Formazione sull'uso del registro elettronico per i docenti scuola primaria.

RISULTATI ATTESI

1. Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio;

3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

4. Diffondere l'utilizzo della didattica digitale

Approfondimento

In continuità con il precedente triennio, l'Istituto favorirà la formazione del personale rispetto all'utilizzo delle tecnologie digitali al fine di garantire un'offerta formativa accattivante e vicina agli interessi degli alunni e delle alunne. Continuerà a promuovere altresì i percorsi formativi rivolti agli alunni frequentanti le ultime classi della scuola primaria e la scuola secondaria di I Grado.

In particolare saranno avviati e conclusi i seguenti progetti finalizzati anche allo sviluppo e al consolidamento delle competenze digitali in linea con il Quadro europeo DigComp 3.0, delle competenze di apprendimento e innovazione:

Critical Thinking and Problem solving, Creativity and Innovation, Communication e Collaboration.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MATINO - LEIC8AC00L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In allegato

Allegato:

SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

In allegato

Allegato:

SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni e valutazione scuola primaria La valutazione ha per oggetto: il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Principi generali sono: • Equità: attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi specifici; • Trasparenza: chiarezza nella comunicazione dei criteri e degli obiettivi; • Coerenza. Corrispondenza fra obiettivi e attività didattiche e strumenti di verifica; • Oggettività: La valutazione dovrebbe basarsi su dati e informazioni oggettive, evitando giudizi soggettivi o pregiudizi. • Personalizzazione: In ambito educativo, la valutazione dovrebbe tenere conto delle diverse capacità e stili di apprendimento degli studenti, offrendo percorsi personalizzati. La valutazione è una parte integrante del processo di apprendimento e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida sono stati raggiunti e in quale misura.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE E COMPORTAMENTO (2).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, il DLgs 62/2017 afferma che l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con giudizio descrittivo per tutti gli obiettivi strategici disciplinari "in via di prima acquisizione". Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. I docenti, con voto unanime, relazionano sulle attività di recupero messe in atto per ottenere dei miglioramenti e dei progressi motivando adeguatamente il mancato funzionamento delle strategie di recupero. Nella Scuola Secondaria di primo grado il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il collegio dei docenti, come da normativa, conferma le motivate deroghe al limite delle suddette assenze per casi eccezionali e debitamente documentati: 1. Ricovero ospedaliero 2. Patologie gravi e/o invalidanti, opportunamente documentate, che richiedano cure specialistiche 3. Terapie e/o cure programmate salvavita in ospedale o a casa. 4. Donazioni di sangue 5. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. 6. Alunni, già ripetenti la stessa classe, che, nonostante il superamento di $\frac{1}{4}$ delle assenze, abbiano partecipato alle attività scolastiche e di recupero 7. Situazioni particolari di alunni stranieri che abbiano superato $\frac{1}{4}$ delle assenze, opportunamente documentate da istituzioni pubbliche, fermo restando, che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. La normativa afferma che gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. Spetta al Consiglio di classe rendere personale ogni decisione considerando la capacità di recupero, le attitudini, il grado di maturità di ogni singolo alunno; la normativa prevede che la non ammissione sia attuata con votazione a maggioranza. Il Collegio docenti stabilisce i criteri di seguito elencati, per la non ammissione alla classe successiva degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado: • tre o quattro insufficienze gravi (4) che coinvolgono le materie INVALSI più altre insufficienze lievi fino a sei discipline; • otto insufficienze lievi; • cinque insufficienze gravi tra cui le materie INVALSI. L'ammissione all'esame di Stato di primo ciclo è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di



apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione si può non ammettere alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza. Se il voto di Religione o attività alternative è determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato

Allegato:

ICMATINO_ESAMI DI STATO 2024_25 PROTOCOLLO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola, così come sancito dalla Costituzione, vuole garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana". La sfida educativa che l'Istituto si pone è quella di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture. Facendo propria la finalità della normativa, raccoglie, in un quadro organico, gli interventi messi in atto a favorire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo. Attraverso progetti, che fanno coesistere socializzazione e apprendimento, l'organizzazione dell'attività educativa e didattica segue il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione individualizzata. Gli insegnanti si propongono l'obiettivo di consentire a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità adottando metodologie, strumenti e tecnologie efficaci, attraverso l'utilizzo di più codici comunicativi. La didattica flessibile permette di accrescere l'efficacia del processo di insegnamento apprendimento (tutor, gruppi di lavoro, insegnamento individualizzato, ecc.). Alla stesura del PEI provvedono l'insegnante di sostegno con gli insegnanti curricolari e i referenti ASL entro la fine di novembre, verificato ed eventualmente aggiornato nel corso dell'anno. La scuola attiva percorsi per gli alunni stranieri, pedagogia interculturale che riconosce le differenze ed offre uguaglianza di opportunità attraverso l'organizzazione di specifici laboratori, i docenti di classe sono supportati in alcune ore da figure specializzate quali il mediatore linguistico. Per gli alunni con BES sono redatti PDP, condivisi con le famiglie. Le azioni in sinergia con Associazioni, Enti, famiglie e ASL favoriscono l'inclusione con ricaduta formativa positiva su tutti gli alunni

Punti di debolezza

-Finanziamenti ridotti per sostenere la spesa per esperti esterni quali i mediatori linguistici -Gestione dei primi mesi di scuola in attesa dei posti di sostegno in deroga e senza assistenti ed educatori per



disabili (assegnati di solito da ASL e/o Ambito territoriale in novembre)

Punti di forza:

L'Istituto favorisce l'inclusione come elemento identitario dell'azione didattica formativa. L'azione educativa è strutturata in modo dinamico e flessibile per comprendere e dar voce alla diversità di competenze, abilità, conoscenze e contesto di provenienza di ogni singolo alunno. Facendo propria la finalità della normativa, raccoglie, in un quadro organico, gli interventi messi in atto a favorire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo. Tutto il personale della scuola, dal Dirigente ai docenti, dai collaboratori al personale di segreteria, partecipano al processo di inclusione secondo le funzioni e mansioni di competenza di ognuno. Gli insegnanti si propongono l'obiettivo di consentire a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e abilità adottando metodologie, strumenti e tecnologie efficaci, attraverso l'utilizzo di più codici comunicativi e favorendo percorsi personalizzati ed individualizzati. La didattica laboratoriale (apprendimento cooperativo, tutoring, lavori di gruppo a classi aperte, peer education, ecc...), l'insegnamento individualizzato e personalizzato permettono di accrescere l'efficacia del processo di inclusione. Tutte le azioni progettuali prevedono azioni mirate al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e sono svolte in sinergia con Associazioni, Servizi Sociali del Comune, Enti, famiglie e ASL. La scuola attiva percorsi per gli alunni stranieri, offrendo uguaglianza di opportunità attraverso l'organizzazione di specifici laboratori. Per gli alunni con BES sono redatti PEI e PDP frutto del lavoro dei consigli di classe in collaborazione con le famiglie e i referenti esterni. Tali Piani sono costantemente monitorati e aggiornati.

Punti di debolezza:

-Finanziamenti ridotti per sostenere la spesa per esperti esterni quali i mediatori linguistici Gestione dei primi periodi di scuola in attesa dei posti di sostegno in deroga e senza assistenti ed educatori per disabili (assegnati di solito da ASL e/o Ambito territoriale in novembre) - Considerata l'esiguità del FIS le azioni di recupero e di potenziamento in orario extracurricolare sono finanziabili prevalentemente attraverso progetti autorizzati MIUR e UE. -per gli studenti neo arrivati in Italia (N.A.I.) con limitate competenze linguistiche le risorse nella fase di accoglienza sono spesso insufficienti



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI sarà così articolato: - situazione iniziale: dedotta dall'osservazione iniziale del docente e dall'analisi sistematica svolta nelle varie aree e/o discipline; - progetto di intervento per obiettivi generali (educativi e didattici), e le modalità di verifica e valutazione che si intendono utilizzare; - metodologia di intervento in cui inserire lo schema orario, gli obiettivi specifici e i contenuti per aree o discipline, la metodologia di intervento che si intende attuare, gli eventuali progetti; - verifica della metodologia di intervento; - Relazione di fine anno scolastico. La relazione di fine anno scolastico dell'insegnante di sostegno raccolte tutte le informazioni fornite da ciascun insegnante, conterrà: - Evoluzione dell'aspetto educativo rispetto alla situazione di partenza (in merito ad autonomia, socializzazione, apprendimento, ecc.); - Evoluzione dell'aspetto didattico (giudizio sul livello di acquisizione di autonomie, di conoscenze e competenze); - Modalità dell'intervento di sostegno (particolari accorgimenti relazionali e didattici); - Informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore e dell'assistente (partecipazione alla progettualità educativodidattica, modalità dell'intervento); - Informazioni sulla collaborazione della famiglia e del personale educativo-assistenziale; - Suggerimenti per la continuità dell'intervento educativo-didattico per il successivo anno scolastico, utili per la richiesta degli educatori o assistenti; Per i ragazzi delle classi terze della Scuola Superiore di primo grado la relazione dovrà contenere anche il programma effettivamente svolto, le modalità di svolgimento della prova d'esame scritta e orale, i criteri di valutazione.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DOCENTI DI SOSTEGNO -DOCENTI CURRICOLARI- ESPERTI ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Durante l'anno scolastico vi sono regolari incontri con le famiglie, che possono essere intensificati per esigenza di una delle parti, insegnanti o famiglie. Inoltre, come attività programmate annualmente oppure semplicemente in funzione di necessità temporanee, hanno luogo momenti informativi e/o di aggiornamento con operatori ASL e operatori Ambito territoriale. La famiglia pertanto, corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, viene coinvolta, in maniera attiva, nelle pratiche inerenti l'inclusività attraverso: - incontri periodici che coinvolgono la famiglia e tutte le figure istituzionali che, con diverse competenze, intervengono nel percorso educativo dell'alunno per monitorare, verificare ed apportare eventuali correttivi; - incontri informativi sui Bisogni Educativi Speciali; - condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. In generale potrà avere le seguenti caratteristiche: • uguale a quella della classe, qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe; • in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata; • differenziata qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test ed osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di orientamento degli alunni diversamente abili è finalizzato all'individuazione e alla definizione del "progetto di vita" della persona che vive in una situazione di handicap. Si basa sulle osservazioni e sulle rilevazioni che sono state effettuate durante il percorso formativo, sia in ambito scolastico sia al di fuori di esso. L'orientamento così inteso diventa un processo che abbraccia l'intero I.C. percorso formativo e di crescita del soggetto disabile. In tale processo acquista un rilievo particolare il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado ai diversi possibili sbocchi, momento delicato di scelte significative che va adeguatamente progettato, guidato e sostenuto con interventi specifici.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

QUADRIMESTRI

Figure e Funzioni organizzative (in allegato Funzionigramma con compiti in dettaglio)

FUNZIONE	n° DOCENTI
Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	6
Coordinatori dipartimento	4
Responsabile di plesso	7
Responsabile di laboratorio	13
Animatore digitale	1
Team digitale	3
Coordiatore	2



dell'educazione civica	
Coordinatori Consigli di Classe	14
Responsabili dei progetti	8
Referenti Covid	11

Organizzazione Uffici amministrativi

FIGURA	COMPITI
DSGA	DIREZIONE UFFICI DI SEGRETERIA
UFFICIO PROTOCOLLO	Garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita, nonché gestire il flusso di informazioni tra chi lavora nelle altre aree e chi accede agli sportelli informativi (allievi, famiglie, personale interno, altre persone interessate) nel rispetto della legge 241/1990 sulla trasparenza amministrativa e del d.l. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 sulla privacy
UFFICIO PER LA DIDATTICA	<p>Area alunni Infanzia-Primaria - Secondaria: iscrizioni, pagelle, scrutini, registro elettronico, rilascio diplomi, pratiche infortuni, gestione fascicoli, corsi di recupero, elezioni organi collegiali, libri di testo</p> <p>Area docenti: Gestire tutto il personale scolastico: docente e ATA. Predisporre tutti gli atti che ne accompagnano la carriera</p>



UFFICIO CONTABILITA', PATRIMONIO, ADEMPIMENTI FISCALI	Gestire l'iter dei progetti dell'Istituto sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, sia in fase di attuazione operativa. Liquidazioni fondamentali e accessori, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione... Attività contrattuale diretta all'acquisizione di beni e servizi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

REGISTRO ELETTRONICO

DOCUMENTAZIONE ATTRAVERSO SITO SCOLASTICO

RETI E CONVENZIONI

ELENCO RETI E CONVENZIONI

ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE ORCHESTRA GIOVANILE DELLA PROVINCIA DI LECCE degli Istituti scolastici con secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale (scuola capofila)
RETE DM8
Protocollo Associazione "Autori matinesi"
Protocollo Associazione "Amici di Nico" per inclusione
Protocollo con Associazione "Matinum" Natura e Cultura - biblioteca
Protocollo con Circolo Musicale "Vincenzo Papadia"
Rete Musica per la didattica reticolare e l'inclusione- Protocollo con



Associazione culturale "MusicalInGioco" APS

RETE S.M.I.M. CON 12 ISTITUTI SCOLASTICI A INDIRIZZO MUSICALE

PRO LOCO MATINO

CIRCOLO MUSICALE "VINCENZO PAPADIA"

RETE AMBITO 20

RETE CLIL

F.A.I.

MUSICA E...APS

MUSICA IN GIOCO A.P.S.

JUNIOR BAND CITTA' DI MELISSANO

CONSERVATORIO DI MUSICA TITO SCHIPA LECCE

ANBIMA

ASSOCIAZIONE MUSICALE OPERA PRIMA

HARMONIUM ACCADEMIA DELLA MUSICA

CANTIERI TEATRALI KOREJA



PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

PREMESSA

Come ribadito da nota MIUR 2915 del 15/09/2016, cui ha fatto seguito l'emanazione del "Piano Nazionale per la Formazione" del personale scolastico, la legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma l24), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e per incentivare la professionalità docente.

Il "Piano Nazionale per la Formazione" definisce le priorità, le risorse



finanziarie e le azioni formative che l'istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti (e per tutto il personale), anche con modalità differenziate.

Il Rapporto di Autovalutazione fornisce una rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento, individuando priorità e traguardi da conseguire.

Il Piano di Miglioramento della scuola, anch'esso parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

LE PRIORITÀ

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi, per poter essere raggiunti, saranno sostenuti anche da specifiche azioni a livello nazionale.

Le aree di riferimento sono:

Il Piano Nazione per la Formazione dei docenti (PNF) è predisposto dal Ministero dell'Istruzione che individua le cosiddette "priorità nazionali" per accrescere la professionalità docente al fine di perseguire al meglio gli obiettivi di miglioramento del Sistema Nazionale d'Istruzione. Per il triennio precedente le priorità individuate sono state:

- a) didattica digitale;
- b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa, ad esempio il nuovo modello di PEI, la valutazione descrittiva per la scuola primaria;
- e) formazione linguistica.



Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MI, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016. È punto qualificante della progettazione il coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate, se coerente con il piano delle scuole o delle reti.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E A.T.A

A seguito della rilevazione iniziale dei bisogni formativi, LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico;

Considerati gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi in materia di sicurezza sul lavoro;

Vista la Delibera del Collegio dei docenti n. del ;

Visti gli esiti Invalsi;

Visti gli esiti in uscita e le criticità emerse nel R.A.V.,

Valutate le esigenze connesse con il funzionamento dell'ufficio di segreteria amministrativa,
ADOTTA

Il seguente Piano di Formazione del personale docente e ATA per il corrente anno scolastico:
PERSONALE DOCENTE

Aree e tematiche di riferimento:

- Sicurezza sul Lavoro
- Metodologia e didattica:
- Innovazione didattica e metodologica
- Valutazione per competenze
- Didattica orientativa
- Intelligenza artificiale
- Internazionalizzazione del curriculum
- Inclusione e intercultura
- Personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento
- Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale (BES)
- Didattica per gli alunni con D.S.A.
- Relazioni, comunicazioni e prevenzione del disagio:



- Dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione;
- Bullismo e cyber bullismo
- Dipendenze patologiche nei giovani (droghe, alcool, cibo, farmaci, internet e social media...), gestione delle emozioni e delle fragilità
- Motivazione all'apprendimento: strategie per attivarla negli alunni
- Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi
- La gestione della classe

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Aree e tematiche di riferimento:

- Sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08
- Formazione sugli applicativi software del gestionale Spaggiari,
- Formazione sull' Anagrafe Nazionale Studenti, sul Pei informatizzato, sulla Piattaforma Unica, sulla completa informatizzazione della gestione delle assenze del personale attraverso l'utilizzo degli applicativi

Processi di digitalizzazione e dematerializzazione in ottemperanza al C.a.d.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto organizzativo e gestionale della scuola, la sostituzione del DS in caso di assenza, la gestione della sostituzione dei docenti, la collaborazione nella formazione delle classi e nella stesura dell'orario, e la gestione delle relazioni con l'utenza e il personale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente scolastico collabora nella gestione della scuola attraverso ruoli di coordinamento e supporto, come l'organizzazione di orari ed eventi, la gestione del personale e dei progetti, il monitoraggio dei processi didattici e amministrativi e la comunicazione con docenti, studenti e famiglie. Lo staff svolge anche attività istruttorie, propone strategie di miglioramento, predispone materiale normativo e supporta gli organi collegiali e i singoli docenti.	8
Funzione strumentale	Coordinare e gestire aree specifiche di intervento all'interno dell'istituto, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). I loro compiti principali includono il coordinamento di progetti, il miglioramento della didattica, l'inclusione degli studenti con	6



bisogni speciali, la gestione della comunicazione e l'organizzazione di attività formative. Gestione del PTOF e del Piano di Miglioramento • Coordinamento delle attività del POF e del Piano di Miglioramento derivante dalla compilazione del RAV; • Progettazione e coordinamento delle attività per l'elaborazione del POF triennale (Legge 107/2015); • Coordinamento attuazione nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum e certificazione competenze. • Coordinamento del G.A.V. organizzazione del Piano di Miglioramento • Organizzazione e adeguamento del Regolamento d'istituto • Revisione del Patto educativo di corresponsabilità • Monitoraggio intermedio e finale delle attività del POF 2 - Inclusione, rapporti con ASL e Servizi. • Cura dei rapporti con Ambito Territoriale di Casarano e ASL • Coordinamento delle attività di integrazione alunni diversamente abili. • Supporto e monitoraggio alle famiglie di Studenti con B.E.S. • Organizzazione delle azioni di prevenzione del disagio e disadattamento scolastico • Cura delle attività connesse alla salute e al benessere degli alunni • Cura l'aggiornamento del sito Web dell'Istituto 3 - Continuità e Orientamento • Coordinamento e monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso degli alunni della Scuola Secondaria. • Organizzazione di incontri con i docenti della scuola primaria per la conoscenza degli alunni al fine di consentire un corretto inserimento nelle classi prime secondaria. • Coordinamento commissione formazione classi prime secondaria. • Coordinamento delle attività di orientamento in uscita secondaria e di



tutoraggio . • Programmazione di incontri con i docenti di Istituti superiori per le classi terze. 4 - Coordinamento e gestione progetti • Diffusione e socializzazione dei materiali • Gestione e coordinamento dei progetti curricolari ed extracurricolari. • Controllo dell'esecuzione delle attività progettuali • Monitoraggio intermedio dei progetti • Valutazione dei risultati. • Report delle attività progettuali 5 - Risultati a distanza degli alunni • Monitoraggio dei percorsi formative degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria a secondaria di 1° grado. • Monitoraggio dei percorsi formativi degli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado a quella di 2° grado. • Analisi degli esiti (valutazione media) degli studenti nel passaggio all'ordine di scuola successivo. • Analisi delle valutazioni disciplinari in italiano e matematica ottenute dagli studenti nel passaggio all'ordine di scuola successivo. • Analisi del livello di adeguatezza della valutazione. • Costruzione di tabelle e grafici riepilogativi. 6 - Enti e territorio - Sez. musicale • Rapporti con Enti pubblici aziende e territorio per la realizzazione di progetti formativi d'intesa e accordi di programma, protocolli ecc. • Coordinamento delle attività promosse da Enti Locali e associazioni varie in rapporto alla scuola con particolare riferimento a quelle musicali. • Coordinamento indirizzo musicale e attività D.M. 8/11 (Organizzazione orario, attività orientativo-attitudinali). • Richiesta di sponsorizzazioni per le attività scolastiche. • Coordinamento manifestazioni culturali e spettacoli d'Istituto. 7 - Enti e territorio – Visite guidate • Coordinamento



	<p>delle attività promosse da Enti Locali e associazioni varie in rapporto alla scuola di riferimento. • Revisione, aggiornamento e stesura della mappa delle opportunità del territorio. • Coordinamento Progetto Visite guidate e Viaggi d'istruzione Scuola primaria e infanzia (in collaborazione con FS Infanzia). • Organizzazione di un piano delle attività e di un calendario delle uscite Primaria e Infanzia (in collaborazione con FS Infanzia).</p>	
Capodipartimento	<p>-Presiedere riunioni per aree disciplinari -Curare il coordinamento didattico dei dell'area disciplinare in oggetto per conseguire omogeneità di Obiettivi Formativi- Abilità e Conoscenze- metodi- strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione - Curare i rapporti con l'Ufficio di Presidenza - Presiedere le riunioni per aree disciplinari e redigere verbale. – Controllare che le prove di verifica siano eseguite nei tempi stabiliti da tutti i colleghi della disciplina - Coordinare le riunioni per l'adozione dei libri di testo, controllandone la spesa complessiva - Svolgere attività di supporto alle FF.SS. per il coordinamento dei Progetti disciplinari eventualmente approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto - Predisporre il piano di acquisti ritenuti necessari per un'efficace azione didattica, rivolgendo motivata domanda al D.S., corredata dai preventivi di spesa - Convocare riunioni disciplinari, qualora ne ravvisino l'esigenza, dopo aver acquisito parere positivo del D.S</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Coordinamento organizzativo e relazionale della sede scolastica, la gestione amministrativa e il</p>	7



	supporto al personale e agli alunni, la vigilanza sulla sicurezza e la comunicazione con la dirigenza e le famiglie. Il referente agisce come punto di riferimento e raccordo tra la direzione e il personale, svolgendo mansioni che possono includere la stesura degli orari, la gestione delle assenze dei docenti e il monitoraggio della sicurezza.	
Responsabile di laboratorio	Si interessa della gestione e manutenzione di attrezzature e materiali, della garanzia della sicurezza, la pianificazione dell'uso del laboratorio e il supporto alle attività didattiche in collaborazione con i docenti. Deve inoltre gestire il fabbisogno di materiali di consumo, informare il dirigente scolastico di eventuali problemi e tenere aggiornato l'inventario.	7
Animatore digitale	Promozione e coordinamento dell'innovazione digitale nella scuola, supportando i docenti nell'uso delle tecnologie, organizzando la formazione interna, gestendo progetti didattici digitali e garantendo la sicurezza informatica.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	Progettare, realizzare e coordinare i percorsi di educazione civica all'interno dell'istituto, assicurando coerenza con il PTOF e collaborando con i docenti per lo sviluppo di attività interdisciplinari.	2
Coordinatore di classe	COMPITI Coordinamento rapporti Genitori, Docenti, Alunni Raccolta di informazioni e materiale riguardanti la situazione didattico disciplinare generale e individuale Informazione	14



	<p>agli alunni sul regolamento d'Istituto e sulle varie attività e progetti che si svolgono a scuola</p> <p>Referente in merito alle proposte riguardanti i Viaggi d'Istruzione e le Visite Guidate</p> <p>Controllo delle Assenze sul Registro di Classe e segnalazione alle famiglie</p> <p>Coordinamento della compilazione delle schede di valutazione</p> <p>Informazione all'Ufficio di Presidenza di eventuali inadempienze ripetute, note disciplinari, ecc. Cura del rapporto con le famiglie per raccogliere notizie e riferirle al Consiglio di Classe per meglio conoscere gli alunni</p> <p>Redazione dei verbali delle riunioni.</p>	
Responsabile dei Progetti	<p>COMPITI</p> <p>Predisporre il progetto e la scheda finanziaria</p> <p>Coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del Progetto</p> <p>Coordinare la realizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con l'ufficio di segreteria e i collaboratori del D.S.</p> <p>Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto</p> <p>Sostituire il D.S. nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi</p> <p>Rendicontare in merito al lavoro svolto, ai risultati ottenuti e alle spese sostenute</p>	8
Referente Invalsi	<p>Docente incaricato all'interno di una scuola di coordinare tutte le attività legate alle Prove INVALSI, dalla gestione logistica (materiali, comunicazioni) alla supervisione della somministrazione, fino all'analisi dei risultati e alla comunicazione con l'INVALSI, supportando il dirigente scolastico e il Nucleo di Valutazione per migliorare i percorsi didattici.</p>	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività di insegnamento e di potenziamento. Attività funzionali all'insegnamento, attività di progettazione didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	19
------------------	--	----

Docente di sostegno	Attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	4
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di insegnamento, potenziamento e funzionali all'insegnamento. Attività di progettazione didattico educativa, Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	34
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Attività di insegnamento, potenziamento,, di sostegno. Attività funzionali all'insegnamento e di progettazione didattico educativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	22
---------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento, di potenziamento, di progettazione e funzionali all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	4
-----------------------------	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento, di potenziamento, di progettazione e funzionali all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
--	---	---

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Attività di insegnamento, di potenziamento, di progettazione e funzionali all'insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Attività di insegnamento, di potenziamento, di
progettazione e funzionali all'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento, di potenziamento, di
progettazione e funzionali all'insegnamento.

12

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Attività di insegnamento, di potenziamento, di
progettazione e funzionali all'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento, di potenziamento, di
progettazione e funzionali all'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento, di potenziamento, di
progettazione e funzionali all'insegnamento.
Impiegato in attività di:

7



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Attività di insegnamento, di potenziamento, di
progettazione e funzionali all'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Attività di insegnamento, di potenziamento, di
progettazione e funzionali all'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento, di potenziamento, di
progettazione e funzionali all'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento, di potenziamento, di
progettazione e funzionali all'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione

AM56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (VIOLINO)

Attività di insegnamento, di potenziamento, di
progettazione e funzionali all'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina i servizi generali, amministrativi e contabili della scuola sotto la direzione del Dirigente Scolastico. Coordina la gestione del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), la pianificazione delle attività, l'organizzazione dei servizi, la cura della contabilità e degli atti amministrativi, e l'inventario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Registrazione, classificazione e archiviazione di tutti i documenti in entrata e in uscita, sia cartacei che digitali. Le attività principali includono l'assegnazione di un numero di protocollo univoco, la distribuzione della corrispondenza a uffici e personale competente e la gestione delle comunicazioni ufficiali della scuola, come circolari e avvisi

Ufficio per la didattica

Area alunni Infanzia-Primaria - Secondaria: iscrizioni, pagelle, scrutini, registro elettronico, rilascio diplomi, pratiche infortuni, gestione fascicoli, corsi di recupero, elezioni organi collegiali, libri di testo Area docenti: Gestire tutto il personale scolastico: docente e ata. Predisporre tutti gli atti che ne accompagnano la carriera

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestire l'iter dei progetti dell'Istituto sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, sia in fase di attuazione operativa. Liquidazioni fondamentali e accessori, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione... Attività



contrattuale diretta all'acquisizione di beni e servizi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocomprensivomatino.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE ORCHESTRA GIOVANILE DELLA PROVINCIA DI LECCE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI CON SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Creazione di un Polo ad orientamento artistico e performativo per portare a sistema:



- la gestione periodica di eventi musicali che valorizzino la progettualità delle singole istituzioni;
- la creazione e la gestione di un'orchestra giovanile delle scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale, che crei un ambiente favorevole alla crescita musicale dei giovani talenti.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO CON CIRCOLO MUSICALE "VINCENZO PAPADIA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON F.A.I.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON MUSICA E...APS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON JUNIOR BAND CITTA' DI MELISSANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CONSERVATORIO DI MUSICA TITO SCHIPA LECCE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ANBIMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE MUSICALE OPERA PRIMA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON HARMONIUM ACCADEMIA DELLA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CANTIERI TEATRALI KOREJA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **SEGRETERIE SCOLASTICHE E TRANSIZIONE DIGIT@LE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE RESS SALENTO (RICERCA EDUCATIVA E SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: S.M.I.L.E.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNISALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI BARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON AUTORI MATINESI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON PRO LOCO MATINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **RETE SCUOLA SICURA I.I.S.S. VESPUCCI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE P.C.T.O. LICEO RITA LEVI MONTALCINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BESAFE A.P.S. ECOSISTEMI CULTURALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmatario protocollo

Denominazione della rete: **COOPERATIVA SOCIALE INDISCIPLINATI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Firmatario protocollo

Denominazione della rete: VANINI WE CARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MAIL ART



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SISTEMA INTEGRATO 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE STEAM UN PASSO VERSO IL DOMANI



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Firmatario convenzione

Denominazione della rete: IUVENES_ RETE CON LICEO G.C. VANINI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **PARTENARIATO CON LILT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

FIRMATARIO DI PROTOCOLLO D'INTESA

Denominazione della rete: **SEGRETERIA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D.LGS. 81/2008

PERSONALE DOCENTE Aree e tematiche di riferimento: □ Sicurezza sul Lavoro

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA - METODOLOGICA E NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO.



Innovazione didattica e metodologica Valutazione per competenze Didattica orientativa Intelligenza artificiale Internazionalizzazione del curriculum

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DELLA CLASSE. INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE DIDATTICA

Formazione del personale docente in relazione ai bisogni formativi rilevati e alle dinamiche interne alle classi.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D.LGS. 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS. 81/2008
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	R.S.P.P. Ing. E. D'Ambrosio e Aziende specializzate
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. Ing. E. D'Ambrosio e Aziende specializzate

Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE 4.0

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
--------------------------------------	--------------------------------------



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Aziende specializzate gestionali SPAGGIARI, ISOFT, INFOSCHOOL,
SEGERETERIA DIGITALE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aziende specializzate gestionali SPAGGIARI, ISOFT, INFOSCHOOL, SEGERETERIA DIGITALE